

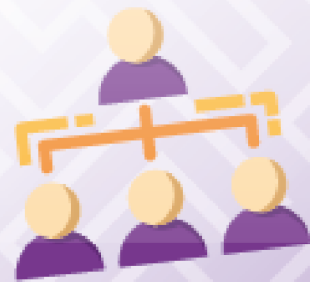


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FARAVELLI - STRADELLA

PVIS007004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FARAVELLI - STRADELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8293** del **10/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 142** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "L.G.FARAVELLI" è nato dall'aggregazione, avvenuta negli anni 2003 - 2006, di tre distinte scuole operanti da tempo nel territorio di Broni e Stradella: il preesistente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Faravelli" di Stradella, la sezione scientifica del Liceo Classico "Foscolo" di Pavia, con sede a Broni, e la sezione staccata dell'IPSIA Calvi di Voghera sita a Stradella.

La fusione di queste diverse realtà è scaturita dalla necessità, sentita sia dal mondo della scuola che dagli amministratori locali, di dotare il territorio di un'istituzione autonoma in grado di rispondere alle attese di un'utenza diversificata con un ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'aggregazione e il potenziamento delle agenzie formative già operanti sul territorio.

Si è così costituito un soggetto nuovo che, pur nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse storie che hanno caratterizzato la vita dei tre istituti oggi aggregati, rappresenta la sintesi tra le esperienze formative maturate nel passato e l'esigenza d'innovazione richiesta da una società sempre più complessa, anche in raccordo con gli altri soggetti operanti sul territorio (istituzioni scolastiche, enti locali, aziende, terzo settore).

L'Istituto presenta oggi un'articolata offerta formativa consolidatasi nel tempo, costituita da diversi corsi ed indirizzi di studio: l'eterogeneità dell'Istituto corrisponde all'eterogeneità dell'utenza.

La popolazione scolastica, costituita nell'a.s. 2022/23 da un totale di 1006 studenti, presenta, infatti, situazioni socio-economiche e culturali diverse, risultando così articolata:

- 202 studenti iscritti all'Istituto tecnico - settore economico;
- 253 all'Istituto tecnico - settore tecnologico;
- 185 all'Istruzione Professionale Statale;
- 368 al Liceo scientifico, scientifico opzione Scienze applicate e Scienze umane.

Consistente è la presenza di studenti di cittadinanza non italiana che, notevolmente incrementata



negli anni, si attesta oggi attorno al 27,9 %, con una concentrazione maggiore nei percorsi di Istruzione Professionale, dove la coesione sociale è, tuttavia, più che accettabile.

Nell'ottica della promozione dell'interculturalità e al fine di favorire l'inserimento e la riuscita scolastica e formativa degli studenti stranieri, l'istituto si pone come finalità il sostegno dell'accoglienza e dell'integrazione degli stessi, anche attraverso attività e laboratori di alfabetizzazione in lingua italiana L2 a vari livelli, in particolare per studenti neo-arrivati.

La dimensione inclusiva della scuola, finalizzata alla massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e all'integrazione nel gruppo classe, si esprime anche nel rapporto con gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. In particolare, nell'a.s. 2022/23, sono:

- 48 gli studenti con disabilità che frequentano l'Istituto, di cui 9 all'Istituto tecnico – settore economico, 18 al tecnologico, 14 al professionale e 7 al liceo;
- 64 gli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), di cui 12 al tecnico-settore economico , 16 al tecnico – settore tecnologico, 24 al professionale e 12 al liceo
- 18 gli studenti stranieri neoarrivati (NAI), di cui 5 al tecnico - economico, 6 al tecnologico, 3 al professionale e 4 al liceo;
- 1 alunno BES certificato al professionale e non rientrante nelle precedenti categorie

All'interno della più ampia area dei Bisogni Educativi Speciali, risulta inoltre piuttosto rilevante la presenza di studenti con svantaggio socio-culturale ed economico, spesso provenienti da paesi e frazioni in cui mancano strutture ricreative e culturali, per i quali la scuola rimane l'unico luogo di cultura e socializzazione, proponendo attività progettuali che ampliano, arricchiscono l'offerta formativa e valorizzano le differenze.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto di Istruzione Superiore "L.G.Faravelli", Polo di Istruzione Superiore dell'Oltrepò orientale, si



pone come punto di riferimento del territorio, in un contesto in cui spicca in particolare il ruolo delle città di Stradella e Broni, sedi scolastiche, che agiscono da catalizzatore per tutta la zona, le cui amministrazioni comunali offrono, in collaborazione con l'Istituto, opportunità ricreative e culturali.

Il sistema "risorse culturali", pur prevalentemente localistico, annovera la presenza di biblioteche, musei e spazi di socialità: di una certa rilevanza i due teatri (Sociale a Stradella, Carbonetti a Broni) la cui presenza favorisce l'attività teatrale scolastica. L'Istituto, nell'individuare le linee strategiche sulla base delle quali articolare la propria offerta formativa, si pone come "scuola aperta al territorio": essa svolge, cioè, il proprio ruolo di agenzia formativa del territorio sviluppando un dialogo costante con le realtà istituzionali, culturali, sociali e produttive per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; costruisce la propria offerta formativa in raccordo con le esigenze manifestate dal territorio e si propone come punto di riferimento prioritario per le iniziative formative e culturali; sviluppa la cooperazione e l'integrazione con le realtà territoriali in un'ottica sistemica, anche promuovendo la costituzione di reti. In particolare, l'Istituto collabora da anni con Istituzioni, Enti e Associazioni che contemplano tra le loro finalità la promozione della cultura e della formazione: Enti Locali, Istituzioni Scolastiche, Università, Associazioni culturali, Associazioni professionali e industriali, realtà produttive del territorio e realtà del Terzo Settore che costituiscono una preziosa risorsa anche per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche di cui la scuola dispone per la realizzazione dell'offerta formativa si basano sui finanziamenti statali e sul contributo delle famiglie, anche se quest'ultimo negli anni è andato costantemente diminuendo. Pertanto, la scuola è impegnata nella partecipazione a bandi e avvisi pubblici per il reperimento di risorse che consentano l'attuazione di progetti specifici. Nella realizzazione di alcune iniziative è spesso presente, inoltre, la collaborazione e il sostegno delle amministrazioni locali.

Gli edifici che ospitano il Polo scolastico non sono di recente costruzione, ma comunque funzionali e le strutture sono tutte in sicurezza. La dotazione tecnica e tecnologica dell'Istituto è avanzata: i 29 laboratori di cui l'Istituto dispone sono ben attrezzati e costantemente ammodernati in entrambe le sedi di Stradella e Broni. Anche i laboratori per il corso professionale sono dotati di attrezzature specifiche. In tutte le aule sono presenti lavagne multimediali e di postazione pc; la rete della scuola è stata potenziata mediante i finanziamenti PON; con tali finanziamenti sono state anche realizzate due aule per la



didattica innovativa secondo la metodologia "setting teal", una nella sede di Stradella ed una nella sede di Broni.

Entrambe le sedi dell'Istituto sono, inoltre, provviste di palestre attrezzate per lo svolgimento di una corretta attività fisica

RISORSE PROFESSIONALI

Nell'a.s. 2022/23 sono 130 i docenti che prestano servizio nel nostro Istituto.

Tra i docenti con contratto a tempo indeterminato una buona percentuale è ormai stabile nell'Istituto da parecchio tempo. Anche un consistente numero di docenti a tempo determinato svolge attività didattica da diversi anni sulle stesse classi: la continuità didattica costituisce un fattore determinante per favorire il successo formativo degli studenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FARAVELLI - STRADELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PVIS007004
Indirizzo	VIA DE AMICIS 35 STRADELLA 27049 STRADELLA
Telefono	038548686
Email	PVIS007004@istruzione.it
Pec	pvis007004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutofaravelli.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO GOLGI - BRONI (PLESSO)

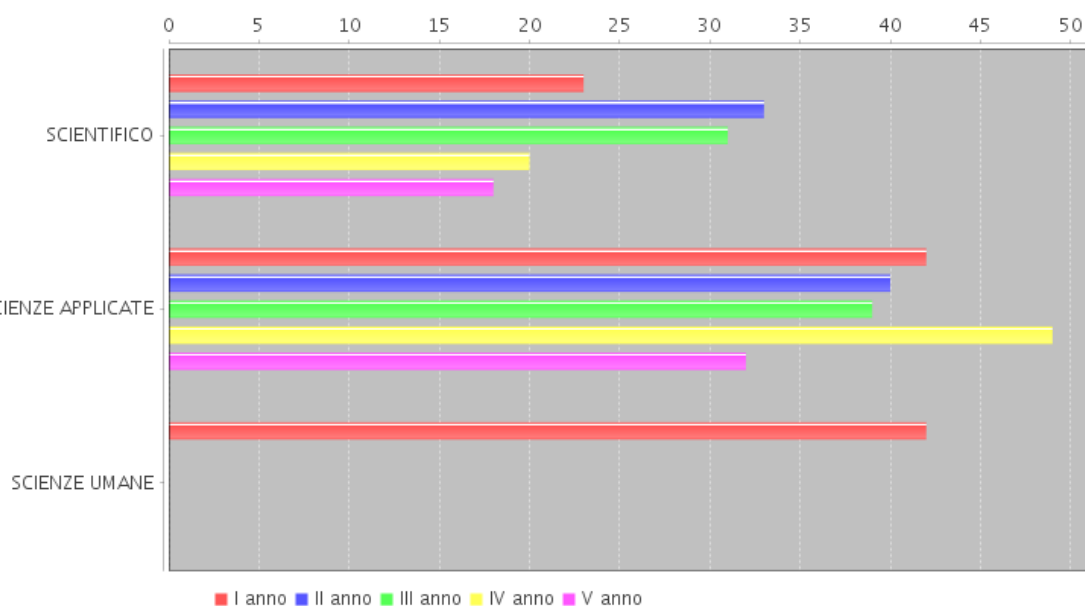
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PVPC00701B
Indirizzo	V.LE A. GRAMSCI, 12 BRONI 27043 BRONI
Edifici	Via Gramsci 12 - 27043 BRONI PV
Indirizzi di Studio	- SCIENTIFICO - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



• SCIENZE UMANE

Totale Alunni 369

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSIA FARAVELLI - STRADELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice PVRI00701Q

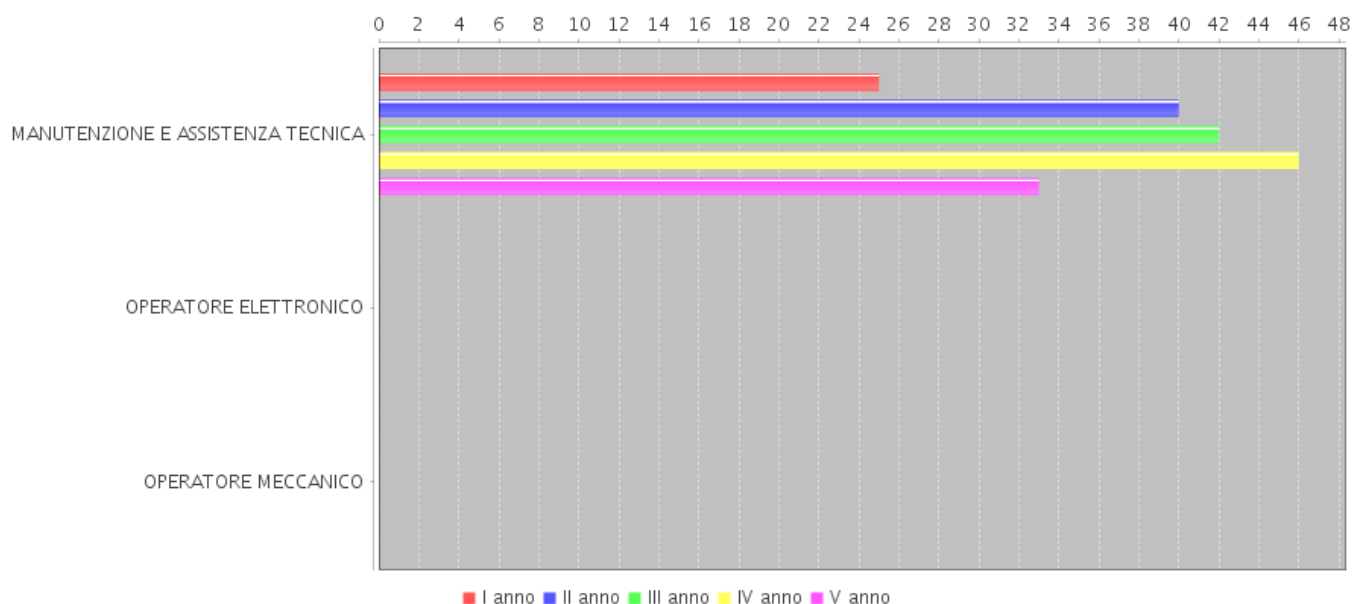
Indirizzo VIA DE AMICIS 35 - 27049 STRADELLA

Edifici • Via DE AMICIS 35 - 27049 STRADELLA PV

Indirizzi di Studio • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
• OPERATORE ELETTRONICO
• OPERATORE MECCANICO

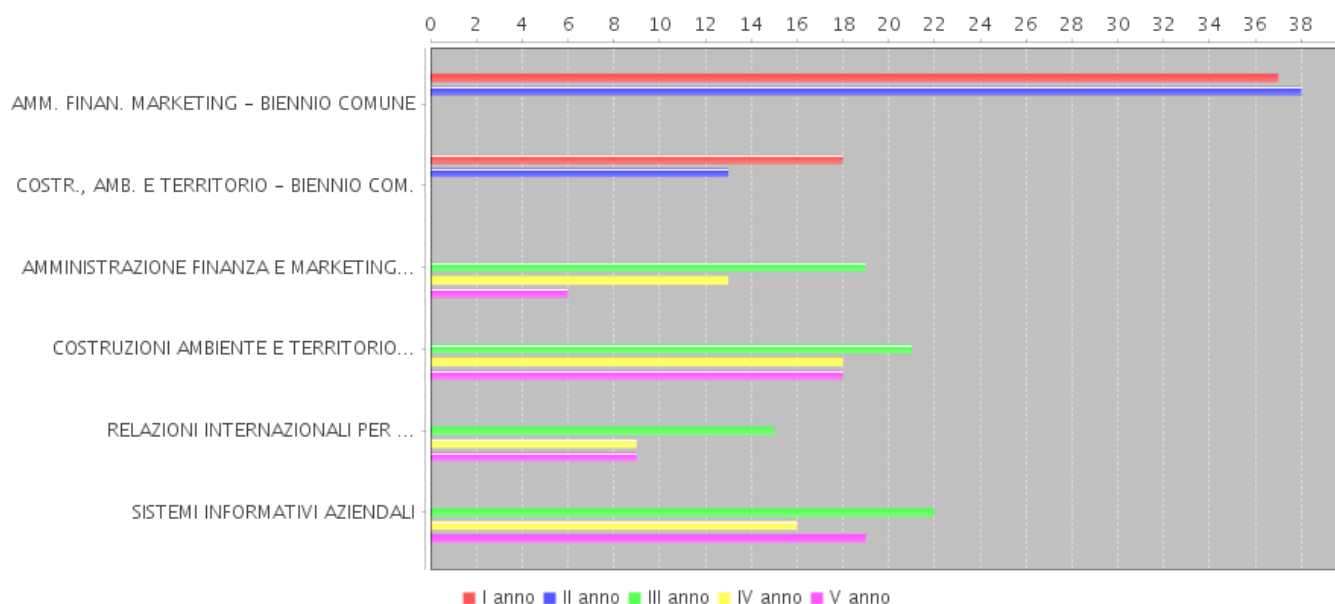
Totale Alunni 186

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



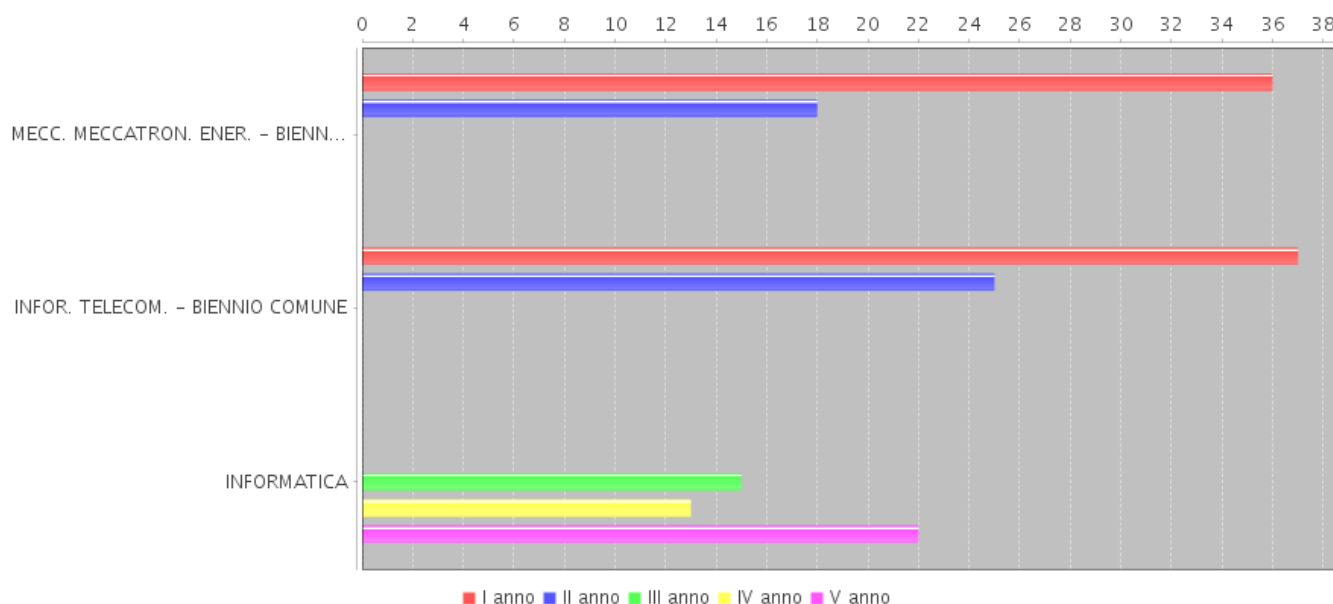
ITCG FARAVELLI - STRADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PVTD00701A
Indirizzo	VIA DE AMICIS 35 STRADELLA 27049 STRADELLA
Edifici	Via DE AMICIS 35 - 27049 STRADELLA PV
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	291
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



ITI FARAVELLI - STRADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PVTF00701L
Indirizzo	VIA DE AMICIS 35 STRADELLA 27049 STRADELLA
Edifici	Via DE AMICIS 35 - 27049 STRADELLA PV
Indirizzi di Studio	- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - INFORMATICA
Totale Alunni	166
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

L'Istituto presenta oggi un'articolata offerta formativa, consolidatasi nel tempo a cui in questi ultimi anni si sono aggiunti altri indirizzi richiesti dal territorio. In particolare, a partire dall'anno scolastico in corso, è stato attivato nel plesso liceale di Broni il LICEO DELLE SCIENZE UMANE. Mentre a partire dall'anno scolastico 21/22 è stato attivato nel plesso tecnico di Stradella, nell'ambito del settore tecnologico, il corso MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA CON ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA che nell'anno in corso vanta l'attivazione di due classi prime.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Fisica	2
	Informatica	9
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio teatrale	1
	Laboratorio impianti	1
	Laboratorio territoriale per l'occupabilità	1
	Presidio educativo	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	78
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



Approfondimento

L'Istituto ha attualmente in dotazione le seguenti attrezzature e infrastrutture:

- 29 laboratori così suddivisi:

- 20 laboratori presso la sede di Stradella;

- 9 laboratori presso la sede di Broni

- 2 palestre presso la sede di Stradella
- 2 palestre presso la sede di Broni
- 2 biblioteche (1 Broni, 1 Stradella).
- Tutte le classi sono dotate di una postazione informatica completa per l'utilizzo del registro elettronico
- L'Istituto è dotato di copertura di rete WIFI

L'Istituto ha, inoltre, partecipato in rete con istituzioni scolastiche, enti ed associazioni al progetto per la realizzazione di un laboratorio territoriale per l'occupabilità. Si tratta di un laboratorio policentrico integrato con sede centrale a Pavia e laboratori satellite a Voghera e a Stradella ad alto tasso di innovazione tecnologica e rispondenti alle esigenze del territorio. E' finalizzato al contrasto della dispersione scolastica e all'inserimento nel mondo del lavoro, aperto al territorio anche in orario extra- scolastico. Il laboratorio della sede di Stradella è attrezzato con strumentazione d'avanguardia (laboratorio informatico per l'elaborazione di dati rilevati da droni, stampante 3D, stampante laser multifunzione, sistemi di rilevazione ambientale ecc.) e si occuperà di prototipazione di strumenti e utilizzo di software per la rilevazione, l'analisi e la mappatura dei dati



relativi al rischio idro-geologico e ambientale.



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	31

Approfondimento

Nell'a.s. 2022/23 sono 130 i docenti che prestano servizio nel nostro Istituto. Di questi, 100 hanno un contratto a tempo indeterminato. Per l'a.s. 2022-23 si registra pertanto un aumento dei docenti a t.i. in controtendenza rispetto al triennio precedente, che presentava una diversa situazione.

Si segnala, inoltre, che tra i docenti con contratto a tempo indeterminato una buona percentuale è ormai stabile nell'Istituto da parecchio tempo. Anche un consistente numero di docenti a tempo determinato svolge attività didattica da diversi anni sulle stesse classi: la continuità didattica costituisce un fattore determinante per favorire il successo formativo degli studenti.

Numerosi sono i docenti in possesso di competenze specifiche di tipo tecnico e di certificazioni informatiche, quali CISCO e NUOVA ICDL.

Alcuni docenti hanno conseguito certificazioni legate alla disciplina insegnata, altri le certificazioni linguistiche PET e FIRST per l'Inglese.



Aspetti generali

Anche per il triennio 2022/25 sono confermate le linee strategiche sulla base delle quali l'Istituto intende articolare la propria offerta formativa.

Le priorità di seguito indicate sono state individuate sulla base di alcune criticità emerse dal RAV ed afferiscono all'area degli "Esiti": "Risultati scolastici" e "Competenze chiave europee".

La scelta delle priorità si motiva con le linee strategiche che la scuola ha individuato, anche in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari delineati dal comma 7 dell'art.1 della legge n°107/2015, in particolare con quelli segnalati nella terza parte di questa sottosezione.

In una prospettiva di progressivo miglioramento degli esiti scolastici, sono stati pertanto individuati due obiettivi prioritari:

- favorire il successo formativo degli studenti attivando strategie per il miglioramento degli esiti scolastici in relazione alle competenze acquisite;
- contrastare l'insuccesso, gli abbandoni e la dispersione scolastica.

Inoltre, pur nella consapevolezza che l'Istituto ha già investito molto sulle competenze chiave, ritenendole prioritarie non solo per garantire una serena vita in comune all'interno del microcosmo-scuola ma anche per lo sviluppo di un senso di appartenenza civica senza il quale anche le competenze culturali e professionali sarebbero lacunose, si individua come prioritario il perseguimento della crescita di una sempre più chiara coscienza dei valori umani e sociali come risposta positiva alle forme di disagio e di malessere giovanile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti attivando strategie per il miglioramento degli esiti scolastici in relazione alle competenze acquisite

Traguardo

Riduzione percentuale delle sospensioni di giudizio sia per l'istituto tecnico e professionale sia per il liceo.

Priorità

Contrastare l'insuccesso, gli abbandoni e la dispersione scolastica

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso scolastico in corso d'anno favorendo il riorientamento

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il conseguimento di competenze sociali e civiche

Traguardo

Riduzione di tutte le forme scorrette di comportamento che impediscono agli studenti di partecipare in modo costruttivo alla vita scolastica e sociale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso finalizzato al miglioramento dei risultati scolastici

Questo percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati scolastici.

Gli obiettivi di processo individuati afferiscono a diverse aree, in quanto la realizzazione delle priorità e dei traguardi richiede alla scuola azioni concrete e sinergiche che investono i diversi piani della didattica, dell'organizzazione e della gestione. Ai fini del miglioramento degli esiti, si ritiene di focalizzare l'azione sul rafforzamento delle competenze degli studenti, intervenendo sulle criticità e fragilità mediante azioni di supporto efficaci (laboratori di recupero), anche utilizzando i docenti del potenziamento. In questa ottica si pongono anche gli interventi per alunni stranieri. La ricaduta di tali interventi dovrebbe rilevarsi nel progressivo decremento delle sospensioni di giudizio. L'implementazione della didattica laboratoriale e dell'uso delle tecnologie, ottimizzando le strutture laboratoriali e le strumentazioni della scuola, rappresenta uno strumento efficace sia nei percorsi di recupero, sia per il contrasto della dispersione. Per contrastare gli abbandoni, la scuola intende puntare sull'ampliamento dell'offerta formativa mediante l'incremento delle attività progettuali anche in orario extrascolastico e sui PCTO. Data la presenza nell'istituto di una pluralità di indirizzi, si intende potenziare l'attività di riorientamento in caso di insuccesso, con interventi efficaci e tempestivi. Il processo necessita di essere accompagnato da percorsi di aggiornamento per i docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'offerta di corsi di recupero delle competenze di base, in particolare nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie (innovazione).

Incrementare l'offerta progettuale in orario extrascolastico anche mediante l'apertura pomeridiana della scuola e la flessibilità organizzativa

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare gli interventi per alunni stranieri in riferimento alle competenze linguistiche L2, in particolare per gli studenti neoarrivati.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare percorsi di riorientamento efficaci e tempestivi in caso di insuccesso, in particolare nel primo biennio

Attivare percorsi di contrasto alla dispersione scolastica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attivare percorsi di aggiornamento dei docenti su tematiche strategiche (contrasto alla dispersione, metodologie innovative, didattica per competenze)

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di laboratori di recupero e sostegno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	1) L'attività è finalizzata ad implementare le competenze nelle diverse discipline per studenti con difficoltà, in orario antimeridiano/pomeridiano. La fase di recupero deve mirare al consolidamento di motivazione, metodo di studio, organizzazione del lavoro e tecniche di apprendimento, auspicando la diminuzione del numero di insuccessi e quella delle sospensioni di giudizio.

Attività prevista nel percorso: Progettazione dei PCTO in raccordo con le esigenze del contesto professionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

1) Con questa attività si intende strutturare la progettazione dei PCTO in raccordo con le esigenze del contesto professionale del territorio, fornendo gli strumenti per favorire l'impatto dello studente nelle esperienze dei PCTO e l'acquisizione delle competenze specifiche in ogni ambito di studio.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di attività progettuali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

L'organizzazione e la promozione di un'ampia offerta di attività progettuali di varia tipologia (teatro, educazione fisica, certificazioni lingua inglese, informatica, cinema,) sono finalizzate a favorire il processo di formazione e apprendimento dello studente, attraverso modalità diverse dalla lezione frontale, per evitare il più possibile gli abbandoni e la dispersione scolastica.

● Percorso n° 2: Percorso finalizzato al miglioramento delle competenze sociali e civiche

La scuola si è posta come finalità l'obiettivo di sviluppare nei giovani una piena consapevolezza dei principi sottesi alle dinamiche della partecipazione democratica e della responsabilità civica. In questa direzione, si lavora, attraverso interventi mirati (sia



curricolari che extra-curricolari) ed estesi lungo tutto il percorso di studi, per la crescita di una sempre più chiara coscienza dei diritti umani e dei valori sociali, anche finalizzata alla ricerca di una risposta positiva alle forme di disagio giovanile, di malessere, di non rispetto delle regole.

Il manifestarsi di episodi problematici induce la scuola ad adottare azioni adeguate per prevenirli e contrastarli (per es. azioni interlocutorie, costruttive, sanzionatorie). Uno degli obiettivi rimane la riduzione di tali episodi attraverso la realizzazione di tutte le condizioni necessarie per promuovere negli studenti collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole. Il percorso di miglioramento che si vuol delineare prevede, dunque, anche iniziative di promozione della legalità in collaborazione con molte realtà differenti tra cui gli Enti locali, gli Istituti comprensivi e le Forze dell'ordine. L'Istituto ha già investito su iniziative di questo tipo ritenendo fondamentale la realizzazione di progetti ed esperienze varie sull'educazione alla legalità e sulla cittadinanza attiva, ma intende proseguire in questa direzione nel tentativo di abbassare ulteriormente la percentuale di episodi negativi che ancora trovano occasione di manifestarsi.

Nel percorso intrapreso ben si inseriscono, inoltre, i numerosi progetti programmati per l'insegnamento dell' Educazione Civica, ai sensi della vigente normativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare percorsi finalizzati alla definizione /condivisione/rispetto delle regole di comportamento in tutte le classi.



Attività prevista nel percorso: Organizzazione di iniziative/progetti relativi a educazione alla legalità e cittadinanza

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Una più alta percentuale di studenti educati ad una cultura attenta alla socialità, al rispetto dell'altro e delle regole.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'affrontare le problematiche inerenti alla metodologia di intervento didattico, il Collegio Docenti tiene conto delle mutate condizioni in cui è deputato ad agire, dell'ormai necessaria attenzione per i diversi stili di apprendimento, così come affermato dagli studi psico-pedagogici più recenti, delle opportunità che offre una didattica sempre più personalizzata, dell'impatto del tutto innovativo delle nuove tecnologie come strumenti per un'acquisizione che si discosta dal tradizionale, ma che può dare, come peraltro confermano recenti ricerche, risultati molto apprezzabili.

Da qui l'esigenza, sempre più sentita, di rinnovare gli approcci attraverso una didattica che, senza del tutto superarla, limiti la lezione frontale e la sua valenza sostanzialmente trasmissiva, per un contributo che tenga conto del ruolo attivo che lo studente deve rivestire nei processi, ruolo che trova il suo spazio anche in ambienti di apprendimento più consoni a questi percorsi.

In sintesi, l'azione che l'Istituto ha intrapreso, sta realizzando e che intende proseguire nel triennio 2022/25 punta a:

- Implementare la presenza di spazi per l'apprendimento di maggiore impatto per le nuove generazioni digitali
- Sfruttare le opportunità offerte dai linguaggi multimediali/interattivi e favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali
- Favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione con l'integrazione tra strumenti digitali e strumenti tradizionali
- Sviluppare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza
- Rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento attraverso la



collaborazione tra docenti e alunni

- Sviluppare e rafforzare l'apprendimento tra pari e quello autonomo
- Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo delle conoscenze e un modello di lezione solo frontale, supportando lo sviluppo di competenze sia in auto-apprendimento che apprendimento guidato
- Sperimentare l'impatto di un setting di arredi d'aula innovativi su piccola scala prima di estendere l'innovazione ad ampia scala (setting teal)
- Sviluppare le potenzialità delle tecnologie digitali creando un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative
- Creare un ambiente di apprendimento moderno e flessibile recuperando e ridefinendo l'utilizzo di ambienti già esistenti
- Favorire una rielaborazione attiva e personale dei contenuti da parte degli studenti, sia nelle discipline letterarie che in quelle scientifiche.

Tali innovazioni potranno garantire una maggiore partecipazione degli studenti all'attività didattica, coinvolgendoli anche nella parte progettuale, favorendo lo sviluppo delle competenze digitali mediante una metodologia attiva e il rafforzamento del senso di responsabilità nella gestione del proprio lavoro.

Spazio rilevante sarà riservato, inoltre, alla flessibilità organizzativa con la finalità di aprire le classi per interventi che dovranno dare omogeneità ai gruppi diversificati per livelli di apprendimento, sia per il recupero di competenze non ancora raggiunte, sia per il sostegno metodologico e metacognitivo, sia per valorizzare le eccellenze. La flessibilità oraria con la quota dell'autonomia è stata avviata, in particolare, presso il Liceo Scientifico Istituzionale.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito dei processi didattici innovativi, tra gli obiettivi che l'Istituto si prefigge si segnalano, ad esempio:

- 1) l'esplorazione delle potenzialità della metodologia flipped classroom nell'ambito degli insegnamenti disciplinari;
- 2) l'approccio al coding per rafforzare il pensiero computazionale nell'insegnamento della matematica nel biennio. [In questo senso è utile introdurre ambienti di programmazione grafica interattiva come ad esempio Scratch, utilizzato con successo nell'ambito del progetto "programma il futuro". Con la tecnica del coding si può intervenire sullo studio della geometria euclidea e di quella analitica, sullo studio dei numeri razionali, sull'insiemistica e in generale su tanti esempi di problem solving.]

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel quadro delle politiche di innovazione, le linee guida che l'Istituto intende seguire prevedono il potenziamento della didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie, l'aumento significativo del ricorso alla didattica e-learning rispetto alla situazione iniziale, l'introduzione di innovazioni nella didattica.

Una riflessione appare doverosa in proposito: l'erogazione dei contenuti attraverso l'uso delle tecnologie presenta problematiche di prim'ordine, che devono essere affrontate: occorre evitare che la tecnologia si trasformi semplicemente in un mezzo più accattivante per erogare ancora lezioni frontali. E' invece necessario passare ad un approccio costruttivista. Il docente deve svolgere il ruolo di presentatore di un percorso e fornire materiali da cui partire, per poter stimolare una crescita autonoma, fatta anche attraverso il ricorso alla Rete.

Affinché ciò sia possibile occorre rendere facile, addirittura incentivare e promuovere, l'accesso alle tecnologie per tutti i docenti e gli studenti. Solo se è possibile disporre di



spazi e strutture dove si possano avere momenti di condivisione e di lavoro partecipato, le nuove tecnologie potranno manifestare tutta la loro potenzialità. Quindi, in estrema sintesi, l'obiettivo verso cui tendere è quello di preparare gli insegnanti ad una didattica di tipo attivo, che utilizzi tecnologie e contenuti digitali, in appositi ambienti di apprendimento flessibili e adattabili alle esigenze della lezione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto intende utilizzare i fondi del PNRR, che sono stati stanziati per le scuole, in modo da:

1. Intervenire nella lotta contro la dispersione scolastica con intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali (secondo quanto precisato nell'Investimento 1.4 degli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" del PNRR)
2. Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento (secondo quanto precisato nel Framework 1 -Next generation Classrooms del Piano scuola 4.0 del PNRR)
3. Costruire dei laboratori anche di automazione, adatti alla formazione dei nostri alunni, con macchine per il controllo di sistemi innovativi di automazione che trovano applicazione nell'industria meccanica e manifatturiera. (secondo quanto precisato nel Framework 2 – Next Generation Labs del Piano Scuola 4.0 dove si prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati).



Aspetti generali

Il curriculum di Istituto si sviluppa a partire dalle Indicazioni Nazionali per i Licei e dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali. Il curriculum, di seguito esposto nel PTOF, è il riferimento per l'elaborazione, attraverso apposito modello, del documento di programmazione di classe, con cui il Consiglio di Classe predispone la programmazione didattica, declina le competenze comportamentali e cognitive da acquisire, definisce progetti/percorsi interdisciplinari, prestando attenzione ai bisogni educativi speciali ma anche al potenziamento delle eccellenze.

La progettazione didattica è concordata all'interno dei Dipartimenti, in cui si precisano le linee di sviluppo della programmazione disciplinare, si definiscono i percorsi relativi ai piani annuali di lavoro e i progetti per il PTOF, si pianificano gli obiettivi comuni e le competenze trasversali in conformità agli Assi Culturali e alle Competenze comuni di Cittadinanza, si programmano tipologie di prove modalità, criteri e griglie di valutazione. Nell'ambito di tutti i corsi di studio, i docenti effettuano anche una programmazione per aree disciplinari per individuare competenze trasversali.

La scuola promuove l'utilizzo di nuove metodologie didattiche (cooperative learning, classi aperte, lavori di gruppo) e il lavoro in team dei docenti, mediante l'organizzazione per Dipartimenti e Aree disciplinari. Nelle riunioni di dipartimento si sviluppano infatti percorsi didattici comuni e trasversali.

Educare ad una cultura attenta alla socialità, al confronto con culture diverse, al rispetto dell'altro e delle regole è uno dei principali obiettivi che la scuola si pone. In particolare, molta attenzione è rivolta all'elaborazione di percorsi di educazione civica.

Completa l'offerta formativa una ricca articolazione progettuale, curricolare ed extracurricolare, che sarà di seguito illustrata.

L'inclusione rappresenta uno dei cardini dell'offerta formativa dell'Istituto: le azioni intraprese sono riportate in dettaglio nell'apposita sezione.

Nel Piano per la Didattica Digitale Integrata elaborato dal nostro Istituto sono infine indicati criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica, in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA FARAVELLI - STRADELLA

PVRI00701Q

Indirizzo di studio

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **OPERATORE MECCANICO**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI FARAVELLI - STRADELLA

PVTF00701L



Indirizzo di studio

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO GOLGI - BRONI	PVPC00701B



Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:



- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



SCIENZE UMANE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITCG FARAVELLI - STRADELLA

PVTD00701A

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Approfondimento

Per gli indirizzi dell'IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO, si rimanda risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i

percorsi:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



In particolare, si riportano le competenze specifiche dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.



Insegnamenti e quadri orario

FARAVELLI - STRADELLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA FARAVELLI - STRADELLA PVRI00701Q MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI FARAVELLI - STRADELLA PVTF00701L INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI FARAVELLI - STRADELLA PVTF00701L
INFORMATICA

INFORMATICA TRIENNIO 2022-23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	4	4	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI FARAVELLI - STRADELLA PVTF00701L



MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO GOLGI - BRONI PVPC00701B SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO GOLGI - BRONI PVPC00701B SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO GOLGI - BRONI PVPC00701B SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG FARAVELLI - STRADELLA PVT00701A AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO SPAGNOLO 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG FARAVELLI - STRADELLA PVT00701A AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING BIENNIO - FRANCESE 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG FARAVELLI - STRADELLA PVT00701A
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING TRIENNIO - FRANCESE 2022/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG FARAVELLI - STRADELLA PVT00701A
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING TRIENNIO - SPAGNOLO 2022/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG FARAVELLI - STRADELLA PVT00701A
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - FRANCESE 2022-23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG FARAVELLI - STRADELLA PVT00701A
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - SPAGNOLO 2022-23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG FARAVELLI - STRADELLA PVT00701A
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 2022-23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG FARAVELLI - STRADELLA PVT00701A
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - 2022-23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITCG FARAVELLI - STRADELLA PVT00701A
COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO 2022-23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITCG FARAVELLI - STRADELLA PVT00701A COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'insegnamento è previsto nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.

Approfondimento

Dall'a.s. 2018-19, avvalendosi della quota di autonomia lasciata ai singoli Istituti, il quadro orario del Liceo Scientifico prevede al 4° e 5° anno quattro ore settimanali dedicate all'insegnamento della Fisica, anziché le tre d'ordinanza, per offrire una preparazione ancora più solida e completa sul versante scientifico. Nel biennio conclusivo scendono invece a due anziché tre le ore dedicate a Lingua e cultura latina, pertanto il monte ore settimanale complessivo di 30 ore rimane invariato.

Si segnala che, nell'a.s. 2022/23:

- tutte le classi della sede di Broni effettuano ore di lezione in presenza;
- le classi della sede di Stradella il cui quadro orario prevede 32 ore settimanali di lezione ne svolgono 30 in presenza e 2 in Didattica Digitale Integrata;
- le classi prime degli indirizzi "Informatica e Telecomunicazioni", "Meccanica, Meccatronica ed Energia" e "Costruzioni, Ambiente e Territorio" svolgono 3 ore settimanali di lezione in DDI anziché 2, poiché il loro quadro orario prevede complessivamente 33 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

FARAVELLI - STRADELLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto, costituito da due sedi, presenta una vasta Offerta Formativa. Presso la sede di Stradella sono allocati l'Istituto Tecnico (settore economico e settore tecnologico) e l'Istituto Professionale. Presso la sede di Broni troviamo il Liceo Scientifico Istituzionale, il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e il Liceo delle Scienze Umane.

Allegato:

curricolo faravelli.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere e vivere la Costituzione

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare alla cittadinanza digitale**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare allo sviluppo sostenibile**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Obiettivo nucleo tematico Costituzione**

Avere conoscenze, riflettere e argomentare sull'applicazione del dettato costituzionale in prospettiva storica e geografica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Storia

○ **Obiettivo nucleo tematico Sviluppo sostenibile**

Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Riflettere criticamente sul raggiungimento di tali obiettivi anche in base ai diversi contesti mondiali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Geografia
- Scienze naturali

○ **Obiettivo nucleo tematico Cittadinanza digitale**

Saper condurre ricerche sul web verificando l'attendibilità delle fonti, prestando attenzione a fenomeni come le fake news e l'infodemia.

Acquisire consapevolezza sulla condivisione dei dati personali nella rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze umane

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e del mondo del lavoro,, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo, come indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21 e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Coerentemente con questa affermazione della C.M. 339/92, con le direttive ministeriali della Legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive norme applicative il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola. Emerge anche la necessità di una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi servizi scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della



valutazione Nella definizione del curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare a imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza

Utilizzo della quota di autonomia

Dall'a.s. 2018-19, avvalendosi della quota di autonomia lasciata ai singoli Istituti, il quadro orario del Liceo scientifico prevede al 4° e 5° anno quattro ore settimanali dedicate all'insegnamento della Fisica, anziché le tre d'ordinanza, per offrire una preparazione ancora più solida e completa sul versante scientifico. Nel biennio conclusivo scendono invece a due anziché tre le ore dedicate a Lingua e cultura latina, pertanto il monte ore settimanale complessivo di 30 ore rimane invariato.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO GOLGI - BRONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze, generali e specifiche, coerenti con le capacità e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il liceo scientifico approfondisce il rapporto fra la tradizione umanistica ed i saperi scientifici, sviluppa i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali, permette di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Leggi il curricolo verticale del Liceo

Allegato:

CURRICULUM VERTICALELICEO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni", consentendo allo studente un approccio più operativo al sapere.



Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI LICEO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Leggi le competenze chiave di cittadinanza riportate nell'allegato "CURRICOLO FARAVELLI"

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 21 marzo 2017, ha deliberato all'unanimità specifiche modifiche del quadro orario del Liceo Scientifico Istituzionale in base alla facoltà offerta dall'Autonomia scolastica. Tali modifiche si motivano con la necessità di aumentare le ore di Fisica per ottenere una miglior preparazione degli studenti in funzione dell'Esame di Stato. Le variazioni si evidenziano nel file allegato.

Allegato:

QUOTA AUTONOMIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA FARAVELLI - STRADELLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dall'anno scolastico 2018/19, presso l'Istituto, è stato avviato l'intero quinquennio del corso MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA. Nell'a.s. 2020/21 si sono esauriti i corsi triennali, di competenza regionale, di Istruzione e Formazione Professionale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Leggi curriculum verticale dell'IPSIA

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Diplomato nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.



Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI MAT.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Leggi le competenze chiave di cittadinanza riportate nell'allegato "CURRICOLO FARAVELLI".

Dettaglio Curricolo plesso: ITCG FARAVELLI - STRADELLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'istituto è presente, nell'ambito del settore economico dell'Istituto Tecnico, l'indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING che, al termine del biennio iniziale, può seguire anche l'articolazione denominata SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A.) oppure quella denominata RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (R.I.M.). Nell'ambito del settore tecnologico, nell'Istituto è attivo l'indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Leggi curricolo verticale di Istituto

Allegato:

CURRICULUM VERTICALE AFM-CAT.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. L'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio si inserisce nel settore tecnologico, caratterizzato da una permanente innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografici

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI AFM CAT.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

[Leggi competenze chiave di cittadinanza](#)

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ITI FARAVELLI - STRADELLA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'ambito dell'Istituto Tecnico, il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Insieme all'indirizzo "Costruzione, Ambiente e Territorio", il nostro Istituto ha attivato l'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" con opzione INFORMATICA, dalla classe TERZA. Dall'anno scolastico 2021/22 è stato attivato l'indirizzo MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA con opzione, dalla classe terza, MECCANICA MECCATRONICA

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Leggi curriculum verticale dell'IT.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IT.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" si inserisce nel settore tecnologico dell'Istituto Tecnico, caratterizzato da specifiche competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Il diplomato in "Informatica e telecomunicazioni" ha competenze e conoscenze che si rivolgono alla progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; collabora nella gestione di progetti riguardanti la sicurezza e la protezione delle informazioni, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali.



Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI IT.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

leggi competenze chiave di cittadinanza di Istituto

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE:

Com'è noto, i percorsi in alternanza scuola-lavoro, disciplinati dal D.Lgs. n° 77 del 15 aprile 2005, sono stati ridenominati, nel comma 784 dell'art.1 della Legge n°145/2018 (*"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*), "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Nonostante la ridenominazione adottata dalla Legge di Bilancio 2019, la finalità di fondo rimane oggi quella di "assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro", attraverso "l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa".

Le normative successive al D.Lgs. n°77/2005 hanno richiamato e valorizzato tali percorsi (vd., ad esempio, DD.PP.RR. n°87, 88, 89 del 15 marzo 2010, Legge n°128/2013) fino ad arrivare alla Legge n° 107/2015, commi 33 e ss., che ne ha introdotto l'obbligatorietà, prevedendone, a decorrere dall'a.s. 2015/16, l'attuazione, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, per una durata complessiva di almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e di almeno 200 ore nei licei.

La Legge n°145/2018, oltre a ridenominare i percorsi in alternanza scuola-lavoro, ne ha modificato la durata complessiva che, a decorrere dall'a.s. 2018/19, risulta:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli



istituti professionali;

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le Linee Guida relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n° 774 del 4 settembre 2019 applicabili alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritarie a partire dall'a.s. 2019/20, recepiscono le novità introdotte con la Legge di Bilancio 2019 sottolineando la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo.

Obiettivi

Nei PCTO si intrecciano e interagiscono tra loro altre innovazioni metodologiche, organizzative e didattiche che impegnano le Scuole Secondarie di II grado: la metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio e in contesti reali; la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli; lo sviluppo della capacità di orientarsi e di sostenere scelte motivate degli studenti; l'integrazione dei saperi e l'acquisizione di metodi attivi, quali il problem-solving.

I percorsi hanno una struttura flessibile, articolandosi in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro e possono essere svolti anche in periodi diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

Struttura

La funzione tutoriale viene personalizzata e svolta sia da un tutor didattico (docente della scuola) sia da un tutor aziendale (presso l'azienda ospitante), il quale deve favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assisterlo nel percorso di formazione sul lavoro e fornire all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei



processi formativi. L'Istituto rilascia, a conclusione dei percorsi di alternanza, una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Il nostro Istituto ha scelto modalità di attuazione diverse, tra loro integrate: tirocini nel periodo estivo, lezioni didattiche con relative prove pratiche di attuazione sul campo delle tematiche studiate

Sicurezza

Ai sensi del comma n. 38 della Legge n°107/2015 le Scuole Secondarie di II grado devono svolgere attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolte agli studenti inseriti nei percorsi di PCTO. A tal fine l'Istituto organizza corsi che prevedono una formazione generale e una formazione specifica ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. n°81/08 e che risulta disciplinato nei contenuti dall'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26/01/12 per tutti i lavoratori impiegati in azienda e per gli studenti che frequentano gli ambienti di lavoro per la partecipazione ai percorsi di alternanza scuola - lavoro.

La formazione secondo l'Accordo Stato Regioni consente ai lavoratori di conoscere, nel dettaglio, i concetti di rischio, danno, prevenzione e i relativi comportamenti da adottare al fine di tutelare la propria sicurezza e salute e quella dei propri colleghi. L'obiettivo della formazione è quello di fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore di aziende di rischio basso, nonché di conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio) e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

In particolare il nostro Istituto ha attivato dei corsi di formazione sulla sicurezza, strutturati nel progetto "ALLIEVI IN LABORATORIO", sulla base dei codici ATECO dei laboratori presenti nell'Istituto.

La formazione erogata da docenti interni, inserita nel piano formativo dei curricula, è così articolata:

Formazione base (4 ore): utilizzo in presenza della piattaforma on line Safetylearning realizzata dalla Rete provinciale dell'ASL, con la supervisione



dell'AST di Pavia.

Formazione rischio Medio (8 ore) e Alto (12 ore): somministrazione in presenza di contenuti illustrati dai docenti selezionati per lo svolgimento nel progetto "ALLIEVI IN LABORATORIO".

Il corso termina con un attestato delle competenze, spendibile nel mondo del lavoro.

Certificazioni

Il percorso formativo viene progettato sulla base delle competenze del curriculum.

Tali competenze vengono esplicitate, programmate e infine certificate con un modello di certificazione elaborato facendo riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati nell'art. 6 del D.Lgs. n°13/2013.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- IMPRESA ESTERNA

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene elaborata sulla base di un questionario assegnato al tutor dell'impresa in cui lo studente svolge le sue attività. Nel questionario viene richiesto di assegnare un voto (insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo) su l'impegno, la partecipazione, la puntualità. La valutazione diventa elemento integrante della disciplina professionalizzante legata all'indirizzo seguito dallo studente.

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ALL'ESTERO

Descrizione:

L'alternanza formativa (work-related learning) è un'attività programmata che utilizza il lavoro come contesto per l'apprendimento. Essa comprende una vasta gamma di attività che permettono agli studenti di apprendere la pratica lavorativa, sperimentare l'ambiente di lavoro, sviluppare competenze per la vita lavorativa e imparare attraverso le attività e le sfide proposte dai contesti di lavoro, imparare la lingua straniera veicolare per lo svolgimento della propria attività. L'esperienza diretta del mondo del lavoro è una parte essenziale ed efficace dell'apprendimento relativo all'utilizzo della lingua. Per gli studenti entrare in contatto con la cultura e le tradizioni di un paese diverso nonché trovarsi al di fuori dell'ambiente familiare, conoscere ed adattarsi alle abitudini e comportamenti di un altro popolo portano indubbiamente a sviluppare competenze individuali e relazionali che sono fortemente richieste nell'attuale mercato del lavoro. Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua inglese, a



nche specialistica, rappresenta sicuramente un'abilità aggiuntiva qualificante nel percorso di studio dello studente.

Durante il medesimo periodo gli studenti avranno anche un contatto diretto con il mondo universitario inglese. Verranno, infatti, accompagnati da un docente locale a visitare un ateneo. In questa occasione riceveranno informazioni circa l'iscrizione all'università, la struttura dei corsi, i costi di frequenza, in modo da poter acquisire consapevolezza circa la possibilità di un futuro percorso formativo di tipo accademico all'estero.

L'esperienza all'estero offre un'opportunità formativa davvero di alto livello che può divenire distintiva nel curriculum dei giovani.

Durante il periodo di ASL gli studenti alloggiano presso famiglie o spitanti.

Il progetto elaborato dal nostro Istituto ha previsto un soggiorno a Manchester – per gli studenti di tutti gli indirizzi che a settembre di questo anno scolastico frequentavano la classe terza, quarta e quinta.

Tale iniziativa progettuale è stata proposta e pienamente realizzata da diversi anni ed è sempre stata accolta con entusiasmo dagli studenti partecipanti, sui quali la ricaduta è risultata ogni volta molto positiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene elaborata sulla base di un questionario assegnato al tutor-docente che ha accompagnato gli studenti durante la loro esperienza nel Paese Estero. La valutazione è elaborata in funzione del comportamento, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle varie attività e durante la permanenza nella famiglia a cui sono stati destinati

● Cittadinanza economica - UniCredit a supporto dei PCTO

Descrizione:

Il Progetto UniCredit per i PCTO coinvolge gli studenti dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, con le articolazioni Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing. Prevede un approfondimento dei principali processi produttivi bancari e si pone i seguenti obiettivi: aumentare la Financial Literacy degli studenti, far conoscere i principali processi produttivi del sistema creditizio, sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale, sensibilizzare gli studenti sui temi di sicurezza aziendale, supportare l'orientamento professionale e fornire strumenti di self branding. L'attuazione del Progetto presuppone l'utilizzo di una piattaforma digitale, con accessibilità multi device, per sviluppare capacità di digital cooperative learning. Il programma prevede il supporto dei



docenti referenti dei PCTO e l'affiancamento di un tutor UniCredit nell'attività di erogazione del percorso formativo. Gli studenti apprenderanno fruendo di formazione on line e in aula con metodo flipped classroom, lavorando a casi aziendali reali e confrontandosi con personale UniCredit ed imprenditori del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle lezioni proposte gli studenti dovranno superare un test finale. Il programma UniCredit assicura 30 ore di didattica per le classi terze e quarte (AFM, RIM, SIA) e 10 ore per le classi quinte.

● Cittadinanza economica - Professionisti a supporto dei PCTO

Il Progetto vuole far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle



conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future, al fine di favorire il loro orientamento nell'ambito lavorativo. L'intervento progettuale si pone l'obiettivo di arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali. Vuole far conseguire agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi, delle nozioni di base di economia del lavoro e della normativa relativa per arricchire il percorso di studi. I contenuti specifici del Progetto si riferiscono ad aree di sviluppo e di ricerca emergenti e sempre più strategiche nel tessuto sociale e produttivo del territorio quali, ad esempio, Industria 4.0, sicurezza e ambiente, ruolo del sindacato e dei vari enti.

Gli interventi coinvolgeranno il secondo biennio e il quinto anno di tutti gli indirizzi del nostro Istituto e saranno attuati attraverso gli incontri con Assolombarda, Consulenti ANASF, ATS Pavia, Inail, IRCCS Fondazione Mondino, ICS Maugeri SPA SB, Rotary.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività del Progetto si concluderanno con una relazione finale degli studenti coinvolti che sarà valutata dai docenti delle discipline tecnico-professionali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● NUOVA ICDL

Il mondo del lavoro è sempre più informatizzato, le nuove tecnologie digitali sono sempre più presenti nelle aziende e portano con sé la necessità, per chi lavora al loro interno, di acquisire sempre nuove competenze. Per questo, aggiungere al proprio CV un corso professionalizzante su materie informatiche oggi può davvero fare la differenza. La Patente Europea del Computer è uno strumento fondamentale per migliorare le competenze informatiche in ogni ambito del lavoro. La certificazione NUOVA ICDL sulle competenze legate all'uso del computer è l'unico corso accreditato rivolto a qualsiasi figura professionale e non solo nel mondo ICT. La NUOVA ICDL Full Standard - il piano più completo - è inoltre riconosciuto dal Sistema Nazionale delle Certificazioni e iscritto nel Registro Nazionale delle Competenze, contando sulla garanzia di Accredia (Ente Italiano di Accreditamento) e dallo Stato italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sia i lavoratori, sia le persone in cerca di occupazione possono accrescere la propria produttività grazie al miglioramento delle competenze legate all'uso del computer. Tra gli obiettivi dell'istituzione della certificazione NUOVA ICDL c'è, infatti, la volontà di far entrare chiunque nella Società dell'Informazione e dell'uso cosciente delle tecnologie, poiché si tratta di: • l'unica certificazione riconosciuta a livello internazionale per la qualificazione informatica; • un sistema pratico per migliorare le proprie capacità informatiche seguendo moduli specificamente pensati per rispondere alle singole esigenze dei cittadini • un nuovo modello formativo efficace per alfabetizzare la popolazione all'utilizzo del computer; • un valido aiuto nella ricerca di occupazione alla portata di tutti per costi e modalità.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE CISCO

Il Progetto CISCO Junior è un progetto di avvicinamento al mondo del lavoro che unisce aziende leader di tecnologia, loro aziende partner, formazione specialistica, istituti tecnici ed università ad indirizzo informatica e telecomunicazioni. Nasce con lo scopo di: avvicinare gli studenti al mondo ICT professionale, attraverso incontri con personale di aziende di certificazione, rappresentanti del mondo del lavoro, partecipazione a incontri e conferenze aziendali; offrire una possibilità di inserimento in un percorso post-diploma altamente professionalizzante, svolto per la maggior parte in stage aziendale e finalizzato all'occupazione in aziende ICT di alto profilo; rispondere alla richiesta delle aziende ICT di profili junior da inserire in organico. Per tale motivo il progetto è strettamente legato alla struttura del mercato aziendale ICT e centrato su esigenze di innovazione tecnologica e specializzazione delle competenze. Attualmente l'innovazione tecnologica avviene principalmente ad opera dei grandi vendor ovvero grandi aziende leader internazionali dell'ICT, tra cui Cisco, Oracle, Apple, Microsoft, VMware. E' nei dipartimenti di ricerca e sviluppo di tali aziende che vengono immaginate, progettate e create le tecnologie che vengono poi diffuse in tutto il mondo e che usiamo quotidianamente. Il progetto CISCO Junior porta queste competenze direttamente nelle scuole e le coordina con i contenuti curricolari, sui quali hanno un impatto notevole per quantità di ore utilizzate, in sintonia con i docenti coinvolti. Il progetto nasce ed è sostenuto da una convenzione stipulata tra il MIUR e CISCO, leader mondiale nel settore networking; L'ultimo rinnovo della convenzione tra Ministero dell'Istruzione e CISCO è datato 22/01/2021. Il nostro istituto, premiato nel 2013 da eForHum, grazie alla presenza di docenti certificati dalla Academy "eForhum" e al rinnovo annuale della



convenzione con l'Academy, può erogare, tramite la piattaforma netacad, due certificazioni principali, la CISCO ITE, certificazione junior relativa alle competenze informatiche di base di un tecnico che possa operare in un centro di assistenza hardware e software, e la CISCO CCNA Introduction to Network relativo alle competenze di chi lavora come sistemista di rete. Possiamo inoltre fornire altre attestazioni, che fanno parte del materiale didattico che ci viene fornito nell'ambito della convenzione a cui aderiamo, come ad esempio quella del corso "IoT", ovvero la "Internet delle cose". Il nostro Istituto, che aderisce dal 2008 a questo progetto e prevede di aderirvi anche nel prossimo triennio, nel corso degli anni ha visto vari studenti del corso Informatica e Telecomunicazioni ad indirizzo Informatico ottenere la certificazione direttamente a scuola e proseguire con il percorso post-diploma trovando in seguito collocazione nelle aziende del settore.

Risultati attesi

Aumentare le competenze informatiche degli studenti per favorire un ingresso immediato nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● DALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ALL'EDUCAZIONE CIVICA

DALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ALL'EDUCAZIONE CIVICA Il nostro Istituto ha sempre investito attivamente sulle competenze chiave di cittadinanza, ritenendole fondamentali non solo per garantire una serena vita in comune all'interno del microcosmo-scuola, ma anche per la



crescita del senso di appartenenza e responsabilità civica che deve necessariamente intrecciarsi alle competenze culturali e professionali, così da arricchirle e supportarle. Numerose sono state le iniziative di promozione dell'educazione alla cittadinanza che negli anni sono state realizzate, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni del territorio. L'obiettivo principale era quello di sviluppare nei giovani una piena consapevolezza dei principi sottesi alle dinamiche della partecipazione democratica e della responsabilità civica, un cammino, questo, che deve passare attraverso l'acquisizione di valori quali la consapevolezza di sé, il rispetto di modelli culturali diversi e la piena apertura verso di essi per favorirne un arricchimento reciproco e formativo. La costante attenzione nei confronti di queste tematiche ha fatto sì che il nostro Istituto non si sia trovato impreparato quando la Legge n°92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica sia nel I che nel II ciclo di istruzione. In ottemperanza alle disposizioni normative, a partire dall'a.s. 2020/21, l'Istituto ha provveduto ad aggiornare il curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica; in particolare: - in ciascuna classe di entrambe le sedi sono svolte, nell'ambito del monte ore previsto dagli ordinamenti vigenti, almeno 33 ore annuali di educazione civica; - per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento; - tra tutti i coordinatori individuati nell'ambito dell'Istituto, il Collegio dei docenti ne individua uno a cui attribuire le funzioni di referente dell'educazione civica, sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei docenti, su proposta del Dirigente Scolastico; L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, oggetto di valutazioni periodiche e finali, riguarda i seguenti nuclei tematici: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Diversi e articolati sono stati i progetti proposti alle varie classi, tutti afferenti ai nuclei tematici sopra-indicati. Il liceo di Broni, accanto agli argomenti di educazione civica trattati all'interno del programma curricolare delle discipline, propone le "Giornate della Costituzione". L'iniziativa, nata nell'a.s. 2020/21 in forma sperimentale, è diventata il progetto condiviso di educazione civica rivolto alle classi del liceo ed è dedicato in particolare al nucleo tematico 1 della disciplina. La scelta di proporre tale iniziativa risponde alla necessità, che nel corso degli anni si è fatta sempre più evidente, di rendere espliciti quei valori costituzionali che la scuola ha sempre esercitato e trasmesso e soddisfa l'esigenza di un intervento che sappia offrire agli studenti stimoli di riflessione, motivare, suscitare domande, interessare. In particolare, nell'a.s. 2022-23 l'offerta formativa si è arricchita con la proposta extracurricolare del progetto cineforum "Gli anni '70 e '80 in Italia: speranze e delusioni all'insegna dei valori della Costituzione", proposto dalle sezioni ANPI di Broni e Stradella con il patrocinio dei Comuni di Broni e Stradella. Le due sedi condividono infine la partecipazione al progetto "Exponi le tue idee", che propone attività di debate finalizzate a implementare le competenze espositive e di ricerca delle informazioni,



saper gestire in maniera adulta i rapporti interpersonali e i confronti di idee con le altre persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; • condividere e promuovere principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; • sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; • conoscere i contenuti della Carta costituzionale; • sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà; • sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro; • sviluppare negli studenti abilità e conoscenze digitali essenziali, quali: a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati



che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, associazioni di categoria, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Benessere, salute, ambiente

In merito alla promozione dello "star bene", in una scuola che si impegna sempre più alla formazione integrale della personalità degli studenti, considerata nelle sue diverse dimensioni (fisica, affettiva, sociale, morale, intellettuale ecc.), assume particolare rilevanza l'educazione alla salute e a corretti stili di vita. Educare alla salute significa promuovere il pieno sviluppo della personalità. In questo contesto si innestano le problematiche relative ad alimentazione, alcolismo, tabagismo, lotta contro le dipendenze come ludopatie, doping, tossicodipendenze sempre più diffuse tra i giovani. I giovani dai 14 ai 19 anni sono considerati destinatari privilegiati di un'attività educativa, ma anche e soprattutto preventiva, che promuove corretti stili di vita, in un momento in cui iniziano ad attuare scelte libere, a volte senza il controllo della famiglia. L'Istituto fa parte della "Rete delle Scuole che promuovono salute"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il nostro Istituto prosegue, nel triennio 2019-22, un'attività didattica di approfondimento del concetto di educazione alla salute e corretti stili di vita con la collaborazione di vari Enti, quali: l'ASST, Pavia nel Cuore, l'AVIS, AMREF, la Provincia di Pavia, i Comuni di Stradella e Broni, la Regione Lombardia, Ateneo di Pavia, attraverso assessorati particolarmente sensibili a queste tematiche. Nella nostra offerta progettuale rientrano numerosi percorsi, già realizzati o in essere, che valorizzano e potenziano le competenze degli studenti relative al benessere personale e alla salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, associazioni di categoria, volontariato,

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Il nostro Istituto ritiene fondamentale, per la formazione degli studenti, dare forma e corpo a progetti ed esperienze varie sull'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Intendiamo per legalità il rispetto per se stessi e per le regole della convivenza civile, regole che nel nostro Paese trovano il loro esplicito fondamento nella Costituzione della Repubblica Italiana. Parole come accoglienza, soluzione pacifica della conflittualità anche a livello di relazioni interpersonali (rapporti nel gruppo e rapporto di coppia), apertura alla diversità, sostegno e solidarietà verso chi è più fragile, chi è disabile, chi arriva da un luogo e da una cultura a noi lontana, non devono restare fuori dall'aula e dalla mente dei ragazzi. In caso contrario la scuola sarebbe un deserto senza valori umani, dove attecchiscono le malepiante del bullismo, del cyberbullismo, della fuga in tutto ciò che è più facile e immediato perché soggetto all'istinto, all'illegalità e non alle regole (droghe, alcool, gioco, violenza contro le donne, discriminazioni...) A tale scopo, nel triennio 2022/25, come del resto anche nei precedenti anni scolastici, saranno realizzati progetti di Istituto su diversi argomenti: □ Bullismo e cyberbullismo. □ La violenza nel gruppo. □ Il femminicidio □ La Costituzione e i suoi articoli, fondamento del vivere come cittadini consapevoli. □ Le figure-guida nel campo della lotta per la libertà (resistenza) e nel campo della lotta contro la mafia e la criminalità organizzata. □ La globalizzazione del pianeta e i nostri doveri come futuri cittadini per comprendere il mondo: rispetto della natura e del clima, accoglienza, lotta contro ogni forma di terrorismo. □ La legalità economica, □ Disagio giovanile: saper conoscere per prevenire. Anche per il triennio 2022/25 si conferma la volontà del nostro Istituto di porre particolare attenzione alle tematiche relative all'educazione alla legalità. In particolare, si prevede di partecipare ad eventuali progetti proposti dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dai vari Comuni ed Enti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile; • effettuare riflessioni sui costi sociali a carico della collettività per una mancata osservanza delle suddette norme; • Educare alla legalità in un campo di crescente interesse per i nuovi adolescenti • Tutelare i ragazzi, grandi utenti di Internet e dei servizi di telefonia mobile, ma spesso poco consapevoli e pertanto potenziali vittime o autori di reati • Prevenire o fronteggiare forme di bullismo informatico • Tutelare la rete d'istituto da usi impropri educando gli utenti al rispetto delle leggi, dei regolamenti e di codici etici • Fornire conoscenze di base su: rischi connessi all'uso di tecnologie informatiche, diritto d'autore, fattispecie di reato, precauzioni adottabili, istituzioni preposte a controllo e tutela • Acquisire capacità: di uso consapevole/critico di nuove tecnologie, di individuare o prevenire situazioni di rischio, sviluppo del senso della legalità, consapevolezza del rischio di diventare vittime di reati, consapevolezza del rischio di commettere reati • Diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti che riguardano la persona, la famiglia, le associazioni, le attività nelle quali l'essere umano si valorizza e si esalta • Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno • Favorire il dialogo tra giovani e adulti su temi e situazioni concrete vissute dai ragazzi, senza tralasciare le motivazioni che sottendono agli atti di sopruso e di violenza e al disagio ad essi connesso • Con riferimento al rispetto della persona, conoscere le conseguenze psico-fisiche e legali dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti e prevenirne l'uso • Conoscere le principali problematiche riguardanti la situazione carceraria in Italia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, forze dell'ordine, volontariato, enti locali

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Con collegamento ad Internet****Aule**

Magna

Aula generica

● Potenziamiento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Anche alla luce di quanto previsto dall'Art.1, c. 7, lett.b della Legge n°107/2015, il nostro Istituto organizza sia corsi per il potenziamento e la valorizzazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche, sia corsi finalizzati al recupero delle stesse. In particolare, tra le iniziative previste, si segnalano: • corsi di recupero e sostegno per implementare le competenze in matematica per studenti in difficoltà; • interventi di potenziamento delle eccellenze in matematica; • partecipazione a competizioni quali Olimpiadi della Matematica, della Fisica, dell'Informatica, la settimana della Ricerca, anche in collaborazione con Università; i "Giochi d'Autunno" in collaborazione con l'Università Bocconi; • il progetto "Verso l'Università", relativo ad un corso, attivato ormai da diversi anni nel nostro Istituto, che si propone di approfondire alcuni argomenti di logica, scelti seguendo le indicazioni di alcune Università, come competenze fondamentali per frequentare con profitto i corsi universitari per cui è previsto un test di pre-immatricolazione; • il progetto "FisicaMente", che si realizza attraverso l'organizzazione e la realizzazione di un evento pubblico in orario extrascolastico, che, oltre a favorire la divulgazione della Fisica, consente agli studenti di compiere un percorso di approfondimento in un contesto diverso da quello delle lezioni curricolari, ma anche di riportare la Scuola al centro della vita della comunità. Dall'a.s. 2022-23 si svolgerà inoltre il progetto "Fisica per tutti", finalizzato ad aprire il liceo e le attrezzature dei suoi laboratori di fisica alla popolazione del territorio. Infine, si inaugura il progetto "Pi greco day", per le classi del biennio liceale, con invito alla partecipazione rivolto a studenti delle classi seconde di scuole secondarie di primo grado del territorio. Essa consisterà nell'organizzazione di una giornata volta a promuovere la cultura scientifica nel segno della costante matematica più famosa, da tenersi il 14/3, giornata internazionale della matematica e del Pi Greco, e data simbolo ricca di iniziative promosse in tutto il mondo per rendere omaggio alla matematica. Dal pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati e dalla positiva ricaduta sugli studenti delle iniziative appena descritte emerge come sia importante offrire agli studenti l'opportunità di potenziare le competenze scientifiche, non solo in ambito liceale. L'Istituto prosegue, pertanto, in questa direzione, sia nell'anno scolastico in corso sia nella progettazione delle iniziative per il prossimo triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le iniziative sopra-esposte offrono allo studente la possibilità di : - acquisire competenze teoriche e pratiche che gli consentiranno di svolgere compiti in modo autonomo; - acquisire un metodo di studio efficace; - acquisire le basi del pensiero logico-matematico; - incrementare le proprie competenze scientifiche.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica



Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO TEATRO

Il laboratorio teatrale vuole creare uno spazio in cui la conoscenza di sé è svincolata dall'esito e dalla riuscita misurata sulla base del successo, uno spazio non condizionato in cui anche l'insicurezza e il desiderio di mettersi in gioco senza "maschere" imposte è possibilità di conoscere sé per dare una nuova forma al dialogo con gli altri. Il teatro, come rappresentazione del passaggio tra la realtà interiore ed esteriore, è sempre un mettersi in gioco, dove giocare appare come una "liberazione" dalla realtà e dalle proprie paure. All'interno di esso viene offerta la possibilità di creare l'illusione che permette di staccarsi dal reale, senza arrivare però all'irragionevolezza. La nostra proposta scolastica risponde al bisogno di aiutare i ragazzi a lavorare sulla gestione delle proprie emozioni, della propria identità, vissuta anche attraverso l'uso più consapevole del corpo e della voce. Inoltre, lavorando su diversi ruoli attraverso il gioco scenico, si vuole favorire i ragazzi nello sperimentare nuove dinamiche di rapporti interpersonali nel luogo neutro e libero del palcoscenico. Obiettivi non secondari sono una gestione consapevole dell'immagine che ognuno offre all'esterno e delle dinamiche che la compongono, svuotando luoghi comuni che influenzano fortemente l'età adolescenziale. Il gruppo sarà il costante compagno di viaggio e il primo specchio delle scoperte dei singoli; è importante lavorare affinché si consolidi una complicità e una curiosa apertura alle differenze di tutti i componenti. I principali obiettivi che si intendono raggiungere sono: • sperimentare un teatro che favorisca la creatività e liberi dagli schemi, promuova l'integrazione e la partecipazione, perché la cura della vita della mente sia un lavoro quotidiano, trasversale, che riguarda tutti; • percorrere un'esperienza che non emargini nessuno, ma rappresenti uno strumento privilegiato per avviare percorsi di "discriminazione positiva", ossia strategie capaci di valorizzare le capacità, piccole o grandi, di tutti; • sviluppare "l'agire", dentro un gruppo eterogeneo, attraverso il linguaggio specifico del teatro, in funzione di ricerca e di comunicazione; • promuovere lo sviluppo teatrale degli studenti in una direzione più organizzata, verso una produzione drammatico/espressiva autonoma. Il laboratorio baserà la didattica su esercizi che approfondiscano tecniche teatrali sulla padronanza del corpo, sulla riscoperta dello strumento vocale, sulla gestione delle varie emozioni e sulla comunicazione. Il laboratorio non si concentrerà sullo "studio" di tecniche, testi, ruoli preimpostati, ma sullo stimolo di dinamiche creative e di autoapprendimento esperienziale. I ragazzi saranno costantemente inseriti in "giochi" che li porranno davanti a "problemi scenici" da superare con la guida ed il supporto



dell'insegnante. Da questi elementi laboratoriali si costruiranno situazioni sceniche sempre più evolute, raffinate nella consapevolezza tecnica e comunicativa. A seconda del livello raggiunto dai ragazzi (seguendo quindi il loro ritmo evolutivo, senza imporre strade prestabilite) si organizzerà una performance finale che possa essere il feedback risolutivo e cristallizzante dell'esperienza fatta sia personale che di gruppo. Il laboratorio è destinato agli studenti di tutte le classi, con una differenza di età che non pregiudica il buon andamento del percorso ma, in molti casi, velocizza le dinamiche di formazione del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rievocare fatti ed emozioni, comunicare emozioni e sensazioni provate; imparare a riflettere su di sé e sulla relazione con gli altri ; • sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione e la lettura espressiva; • imparare ad esprimersi in modo personale, ad orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti, luci e suoni, • imparare ad utilizzare materiale non strutturato ai fini di una spettacolarizzazione; • aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale; sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti, emozioni e sensazioni; • apprendere, conoscere e analizzare i personaggi delle



opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore; • conoscere la strutturazione di uno spazio scenico: oggetti – luci; • apprendere e rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo; • sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, fonti di illuminazione artificiale e luci naturali, rumori, suoni e materiali musicali; • saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale; • comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Teatro

● Valorizzazione e potenziamento della pratica sportiva

Dal momento che il potenziamento delle discipline motorie compare tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari nell'art.1. c.7, lett. g della Legge 107/2015, i docenti di Scienze Motorie del nostro Istituto coinvolgono gli studenti in varie manifestazioni sportive che negli anni, in più occasioni, ne hanno messo in rilievo il buon grado di preparazione e di partecipazione. L'Istituto organizza corsi pomeridiani di badminton, tiro con l'arco, sci alpino, atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, nuoto, escursionismo, trekking, orienteering. Il lavoro di preparazione prosegue, talvolta, anche durante le ore curricolari di lezione in modo da permettere a tutti gli studenti di cimentarsi nelle diverse pratiche sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Gruppo Sportivo Studentesco si pone come obiettivo principale la formazione, nello studente, di una personalità autonoma, creativa, equilibrata e consapevole, capace di assumersi delle responsabilità, in grado di inserirsi positivamente nella società. Quindi la scuola diviene anche luogo d'incontro e di scambi sia sportivi che relazionali e civili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina, campi da sci

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze



relative al benessere personale

Come già in precedenza precisato, il nostro Istituto prosegue un'attività di approfondimento nell'ambito dell'educazione alla salute e dello sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, in coerenza con quanto previsto dall'art.1, c.7, lett. g della Legge 107/2015. Nell'ottica della valorizzazione e del potenziamento delle competenze relative al benessere personale, vengono realizzati: - interventi finalizzati alla prevenzione delle dipendenze da sostanze, delle malattie sessualmente trasmissibili, delle malattie dell'età adulta; - interventi sul tema del doping nel mondo dello sport (progetto "No doping fair play sport ethics"); - corsi sul massaggio cardiaco/primo soccorso; - interventi sul tema dell'anoressia-bulimia e della sfida che nasce dal rapporto con il proprio corpo e la sua accettazione; - il progetto "La Dieta mediterranea", in collaborazione con la Rete di scuole che promuovono la salute; - attività di prevenzione delle dipendenze da gioco d'azzardo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sono stati individuati i seguenti obiettivi formativi: • favorire nello studente lo sviluppo di un concetto positivo di sé per garantirne la salute psicofisica; • sviluppare atteggiamenti critici e



consapevoli; • sviluppare la consapevolezza dell'importanza della durata e della qualità della vita; • utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione della salute; • sviluppare la consapevolezza delle conseguenze che possono derivare dall'assunzione di comportamenti poco responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Visite didattiche e viaggi d'istruzione

Visite didattiche e viaggi di istruzione sono parte integrante della programmazione educativa e didattica e costituiscono per gli studenti un'ulteriore importante opportunità formativa. Le visite didattiche si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa, si tratta di esperienze, quali: visite a mostre, musei, centri storici, parchi naturali; partecipazioni a convegni, manifestazioni teatrali e cinematografiche, ... In particolare, le visite aziendali sono essenzialmente finalizzate all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi; sono in genere legate allo svolgimento dei programmi disciplinari o di progetti particolari, quali ad esempio quelli relativi all'orientamento scolastico e professionale. I viaggi di istruzione (della durata di più giorni) sono un completamento dell'iter didattico-educativo e sono finalizzati ad una crescita culturale dello studente, oltre che all'educazione ad un turismo intelligente, offrendo momenti culturali, di socializzazione e ricreativi. A conclusione di ogni visita didattica/viaggio di istruzione, si prevede un momento di verifica con gli studenti. Per l'a.s. in corso sono state regolarmente programmate uscite didattiche, alcune delle quali sono già state effettuate. In particolare



L'Istituto ha introdotto un piano annuale per i viaggi di istruzione in Italia e all'estero, caratterizzati da un elevato profilo culturale e formativo, nel quale si prevedono uscite didattiche di tipo storico-artistico e di tipo scientifico, sulla base dei diversi indirizzi di istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Potenziare le capacità di osservazione; • acquisire un comportamento corretto ed adeguato quale cittadino italiano, europeo e del mondo nel rispetto della propria e dell'altrui cultura; • sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; • acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto; • sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole; • acquisire esperienze, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, al di fuori del contesto scuola; • migliorare la conoscenza del territorio italiano ed europeo nei suoi molteplici aspetti, naturalistico, ambientale, artistico, storico, economico e culturale; • conoscere e/o approfondire la lingua del paese, in caso di viaggio all'estero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita è peculiarmente rivolto all'orientamento universitario e al mondo del lavoro. Mira a favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, ad aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale, prevalentemente sul territorio. Un'azione efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni lavorative migliori dopo il diploma, "orientandosi" tra le offerte più adatte. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze e i propri interessi. Il lavoro di analisi viene integrato da importanti e indispensabili contatti con le realtà accademiche e professionali del nostro territorio. Gli studenti interessati partecipano a giornate di orientamento, a seminari organizzati per informare i giovani sulle differenti carriere universitarie; partecipano ai numerosi Open Day e alle Giornate di Vita Universitaria organizzati dagli Atenei delle città limitrofe. Gli studenti, inoltre, assistono a lezioni organizzate presso l'Università Cattolica di Piacenza su tematiche di carattere economico, giuridico, informatico. Vengono proposti incontri con le organizzazioni responsabili dei corsi IFTS al fine di fornire agli studenti uno strumento efficace per il completamento della loro formazione. Sono previste anche visite ad aziende particolarmente significative, nella prospettiva di ottenere un raccordo costruttivo con le realtà imprenditoriali e lavorative. Sono programmati incontri con esperti del mondo del lavoro, con rappresentanti della Camera di Commercio, con rappresentanti delle categorie professionali legate agli indirizzi di studio del nostro Istituto, al fine di acquisire una conoscenza di base del modulo delle professioni e delle principali normative che regolano l'ingresso nelle attività lavorative. Per avvicinare maggiormente gli studenti al mondo del lavoro, l'Istituto partecipa al progetto "Piattaforma lavoro" organizzato dal Comune di Stradella, per il quale gli studenti devono mettere in evidenza le loro capacità imprenditoriali. Agli studenti è richiesta la costruzione di una innovativa start-up che possa effettivamente essere utilizzata e impiegata nel territorio. Agli studenti che intendono intraprendere il percorso universitario viene proposto il progetto "Verso l'Università" finalizzato a favorire il successo nel superamento dei test valutativi, effettuati per l'inserimento nelle diverse facoltà universitarie, mediante l'approfondimento di alcuni argomenti di logica che, nella varietà delle materie oggetto di verifica, diverse a seconda della facoltà, costituiscono una sezione comune a tutti gli indirizzi. I contenuti trattati durante gli incontri sono scelti seguendo le indicazioni delle principali Università italiane come competenze



fondamentali per frequentare con profitto i corsi universitari. La metodologia proposta è quella del problem solving integrato con spiegazioni e approfondimenti relativi ai contenuti proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliore autoconsapevolezza in vista delle scelte post diploma, in ambito professionale e universitario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni. Società interinale, Docenti universitari

● VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

Uno degli obiettivi formativi elencati nel comma 7 dell'Art.1 della Legge n°107/2015 che il nostro Istituto individua come prioritari è senz'altro quello relativo alla "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning". Ormai da diversi anni sono, infatti, avviati percorsi di potenziamento della lingua inglese attraverso la realizzazione di corsi per il conseguimento di una certificazione Cambridge (PET e FIRST) relativamente ai livelli B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue tenuti, in orario pomeridiano, da docenti madre lingua e rivolti agli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte. Obiettivo principale di tali corsi è quello di rispondere alle esigenze di quegli studenti che intendono innalzare le loro competenze linguistiche e nello stesso tempo conseguire una certificazione riconosciuta a livello internazionale. Ciascun corso (PET, First 1, First 2) prevede lo svolgimento di 20 ore con un docente madrelingua e si conclude con un esame finale. Per accedere all'esame relativo alla



certificazione PET è necessario aver seguito un unico corso di 20 ore; per ottenere la certificazione First si deve effettuare l'esame dopo aver svolto 40 ore spalmate su due anni (First 1- First 2). Anche per la lingua francese, per il conseguimento della certificazione DELF (livello A2 ed eventualmente B1), gli studenti potranno prepararsi alla certificazione in modo autonomo sotto la stretta guida del docente di istituto di lingua francese. Sempre nell'ambito della valorizzazione delle lingue straniere una delle attività progettuali proposte ogni anno ai nostri studenti è quella relativa al lettorato in lingua (Inglese). Le iniziative relative al lettorato in lingua vengono realizzate in orario curricolare e sono destinate alle classi seconde, terze e quarte di tutti gli indirizzi di studio, in entrambe le sedi dell'Istituto. Attività di ascolto e conversazione con il docente madre lingua offrono allo studente la possibilità di ampliare, consolidare o acquisire specifiche competenze in un contesto didattico di interazione e dialogo in lingua; è, inoltre, favorita l'autonomia espositiva e migliora la comprensione in L2. Inoltre, agli studenti dell'Istituto viene offerta un'opportunità formativa di alto livello: la realizzazione di un'esperienza di alternanza scuola-lavoro all'estero (PCTO). Questa iniziativa progettuale negli anni passati è stata destinata agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi di studio per il raggiungimento di obiettivi quali: l'arricchimento linguistico, l'orientamento al mercato del lavoro in ambito europeo e/o alla scelta di un'adeguata facoltà universitaria da frequentare in un Paese europeo, l'acquisizione della capacità di comunicare in un contesto significativo, l'educazione alla cittadinanza europea, all'intercultura, all'integrazione, allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di competenze sociali e civiche. In ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti normative in relazione all'insegnamento, in lingua inglese/lingua straniera, di una disciplina non linguistica, nel quinto anno rispettivamente degli Istituti tecnici e dei Licei, l'Istituto progetta unità di apprendimento con metodologia CLIL. La progettazione e l'attuazione di percorsi CLIL rientrano tra i tanti obiettivi che la rete CLIL della provincia di Pavia si prefigge, rete a cui il nostro Istituto ormai da diversi anni aderisce (l'adesione a tale rete è già stata ottenuta anche per il prossimo triennio). Infine, il Dipartimento di Lingue propone le History Walk (Inglese, Francese, Spagnolo) ed il teatro in lingua originale (Palketto Stage). Quest'ultimo è a discrezione del docente e in genere proposto dai docenti del Liceo di Broni. Il nostro Istituto conferma le iniziative sopra – descritte anche per il prossimo triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della lingua straniera

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"

Questo progetto ideato dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori intende "fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani". Attraverso la lettura di importanti e autorevoli quotidiani, quali Il Giorno, la Repubblica e il Sole 24 Ore (quest'ultimo per classi quarte e quinte), si intende portare l'attualità in classe al fine di alimentare nei ragazzi la sete di sapere sui temi di maggiore interesse per ancorarli ai grandi fatti che accadono nel mondo, favorire un'opinione personale



sui principali accadimenti e sviluppare, tramite il confronto tra le diverse testate, un adeguato spirito critico. Gli argomenti trattati di volta in volta sulle pagine dei quotidiani possono fornire spunti interessanti per lo svolgimento delle lezioni rendendole più accattivanti agli occhi degli studenti. Le lezioni settimanali in classe: in ogni classe aderente all'iniziativa, sotto la guida del docente, una volta alla settimana, nel giorno e nell'ora liberamente scelti, diversi quotidiani vengono offerti gratuitamente e messi a confronto, nella versione digitale o cartacea, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by day al fine non solo di aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, ma di mostrare loro come la stessa identica notizia possa esser data diversamente da quotidiani differenti, allenandoli così a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- imparare a riconoscere e comprendere le tipologie testuali e i linguaggi specifici utilizzati; - saper distinguere nei diversi messaggi le informazioni dai giudizi; - saper produrre testi di natura narrativa, espositiva e argomentativa; - saper contestualizzare fatti ed eventi, - nell'era delle fake news, delle vero-somiglianze e della post-verità, riuscire a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle menzognere.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● APPRENDIMENTO E SOCIALITA'

Negli anni precedenti il nostro Istituto ha partecipato all'Avviso pubblico "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid - 19" [Programma Operativo Nazionale (PON E POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR- Asse I - Istruzione - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1]. Finalità principale dell'Avviso è stata quella di ampliare e sostenere l'offerta formativa per il biennio 2020/22 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti. I percorsi didattici e formativi presentati dall'Istituto valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni, coinvolgono studentesse e studenti in situazioni esperienziali, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva di soggetti in condizioni di particolare fragilità. Tale obiettivo continua a essere perseguito tramite altri progetti. Rientra in tale ambito il progetto "Giovani in dialogo con la società", attivato presso la sede liceale. Il progetto intende raccogliere sotto un unico denominatore le varie attività che tradizionalmente si realizzano presso la sede liceale e che vedono in modo particolare protagonisti gli studenti; nello specifico l'obiettivo è l'organizzazione delle varie fasi del concorso Gallopini, della cogestione, delle giornate del volontariato e delle professioni, del concerto spettacolo di fine anno e delle altre iniziative che durante l'anno possono rendersi necessarie e utili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il successo formativo degli studenti attivando strategie per il miglioramento degli esiti scolastici in relazione alle competenze acquisite, contrastare l'insuccesso, gli abbandoni e la dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

Aule

Proiezioni



Aula generica

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il progetto si propone di presentare l'offerta formativa del nostro Istituto agli alunni dell'anno conclusivo della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie. Si organizzano open day, mini-campus (mattinate con mini-lezioni delle materie caratterizzanti) e incontri on line e in presenza, anche in modalità riservata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contrastare l'insuccesso, gli abbandoni e la dispersione scolastica, con particolare riferimento al primo biennio.

Destinatari

Altro

● PROGETTI CARATTERIZZANTI DI INDIRIZZO

Al fine di ampliare e completare l'offerta curricolare di indirizzo, sono stati introdotti progetti



volti a proporre percorsi specifici, anche con fini di orientamento. Si tratta di progetti come Archeoliceo, rivolto agli studenti del primo biennio del liceo scientifico, che mira a promuovere azioni formative e informative finalizzate a conoscenza, valorizzazione e promozione del paesaggio oltrepadano (antico e contemporaneo) e circostante, volte a trasformare gli studenti in giovani cittadini consapevoli delle peculiarità e delle potenzialità del territorio in cui vivono. In particolare, attraverso attività extracurricolari di ambito archeologico si intende offrire agli studenti un esempio metodologicamente significativo di sinergia fra sapere scientifico e cultura umanistica, applicato al patrimonio archeologico, e attraverso il dialogo e la contaminazione fra discipline e saperi. Dal corrente a.s. è inoltre presente il progetto "Conosci te stesso", rivolto al primo anno delle Liceo delle scienze umane, che intende potenziare i fondamenti di psicologia, pedagogia e scienze del vivente, promuovere la consapevolezza della persona e incrementare le competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento della dimestichezza con le discipline coinvolte; sviluppo di un pensiero critico e costruttivo, volto alla riflessione, alla progettazione e allo sviluppo di azioni mirate al benessere



individuale e sociale. Questo comporterà anche la maturazione naturale delle competenze trasversali (soft skill).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● Progetti area Inclusione

Alcuni progetti sono dedicati ad alunni che presentano bisogni educativi speciali. Si tratta per esempio di "Io nel quartiere", rivolto a studenti DVA e finalizzato a migliorare le capacità comunicative e relazionali in ambiente sociale; promuovere benessere psicofisico; rendere gli studenti partecipi della vita territorio; promuovere l'orientamento spaziale in luoghi pubblici; conoscere e rispettare il codice stradale per pedoni; potenziare gli apprendimenti relativi alla conoscenza del denaro; conoscere il denaro nella sua funzione di pagamento. Si prevede inoltre per gli studenti neoarrivati in Italia il progetto "Studenti Stranieri - Italiano L2" per la conoscenza (livello A2/B1) e il perfezionamento lingua italiana (livello B2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Per gli alunni DVA è atteso un aumento di motivazione, partecipazione, abilità pratiche. Per gli studenti NAI ci si prefigge la conoscenza e il perfezionamento della lingua italiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Attività di ed. civica sull'Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Raggiungere le competenze presenti nel D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, e nei relativi Allegati A e C , riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Le attività sono inserite annualmente nei programmi di ed. civica che ciascun Consiglio di Classe elabora, secondo obiettivi e risultati attesi indicati nel curriculum di ed. civica di Istituto.

In particolare, alcuni progetti citati nella precedente sezione si collocano nell'ambito delle attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale, pertanto si rimanda all'elenco dei progetti già illustrato.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RIORGANIZZAZIONE
DELLA RETE ISTITUTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola nel 2021 ha migliorato la connettività offerta munendosi di connessione in fibra con tecnologia SD-WAN (200 Mbps teorici) e di una connessione SPC di supporto (100 Mbps teorici); per migliorare il servizio wireless offerto la scuola ha intenzione di cambiare nell'anno 2022 i dispositivi di rete che la implementano: gli access point.

L'Istituto ha 6 laboratori informatici cablati e 3 mobili ad uso generalista con i sistemi operativi (Windows o Unix-like) richiesti dai docenti che utilizzano gli stessi.

Ambito 2.

Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
ORGANIZZAZIONE
LABORATORI
CONTENUTI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2.

Competenze e
contenuti

Attività

DIGITALI

L'I.I.S. "L.G. Faravelli" di Stradella ed il Liceo C. Golgi di Broni dal settembre 2019 hanno iniziato ad utilizzare una G Suite for Education. Questa suite raccoglie un insieme di applicazioni completo ed estremamente funzionale alla Didattica A Distanza / Didattica Digitale Integrata viste soprattutto le sinergie tra le stesse.

I servizi di utilizzo comune per docenti e studenti sono:

- Google Meet: applicazione per videoconferenze (utilizzata dai docenti per le lezioni in sincrono, dagli alunni per fare i compiti casalinghi, utilizzata per Consigli di Classe, Collegi Docenti e Open Day, ecc.);
- Google Classroom: e-learning che consente l'archiviazione di materiali digitali ed una fruizione organizzata secondo il modello logico della didattica modulare;
- Google Calendar: strumento utile al fine di calendarizzare attività ed eventi e comunicare tale calendarizzazione all'utenza in modo trasparente e di fruizione immediata;
- g-mail: servizio che unito al Calendar consente una comunicazione tempestiva ed efficiente;
- Google Drive: servizio di archiviazione dati in cloud;
- documenti, presentazioni e fogli di google: applicativi collaborativi per la realizzazione di file di testo e fogli di calcolo, utili sia in contesto sincrono (utilizzabile per creare il materiale "durante la lezione"), che in contesto asincrono (per svolgere i compiti a casa magari in sinergia con meet);
- i moduli di Google: applicativo per la somministrazione di questionari online;
- i gruppi di Google: semplifica il lavoro abbreviando i tempi;
- Youtube.

Dalla fine di Febbraio 2020, ovvero dall'inizio del lockdown, alunni e docenti di tutte le classi di tutti i corsi di entrambi gli Istituti, e



Ambito 2.

Competenze e
contenuti

Attività

personale (segreteria, tecnici e collaboratori) hanno un account G Suite.

L'Animatore Digitale ha creato un canale youtube

<https://www.youtube.com/channel/UCAvWaqubxHHG0IOxy3Lynlg>

che è stato utilizzato, nello stesso periodo, in sinergia con Classroom e risorse esterne, come *strumento di formazione/aggiornamento asincrono sui servizi della G-Suite e su software specifici richiesti da docenti utili per la DAD/DDI delle materie insegnate e all'alfabetizzazione.*

Ad oggi il canale ed il corso su classroom sono ancora attivi.

Per il triennio 2022-2025 si intende proseguire con le soluzioni tecnologiche adottate

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CORSO G - SUITE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel Dicembre 2019 si è tenuto un corso di aggiornamento per i docenti su alcuni dei servizi forniti dalla G Suite for Education. Nell'Ottobre 2021 si è svolto il primo incontro del corso di formazione/aggiornamento sullo streaming youtube implementato tramite il software OBS Studio al fine di rendere possibili eventi online come lo streaming youtube di videoconferenze meet, nell'ottica di poter garantire così eventi online facilmente accessibili e senza limiti di utenza.

L'Istituto Faravelli ha partecipato all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" (Prot.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

n°20480 del 20 luglio 2021) [Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU] [Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”]

Finalità dell’Avviso è la realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all’interno delle istituzioni scolastiche. L’obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Il nostro Istituto è stato ammesso a finanziamento (vd. “Decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento” – Prot. n° 333 del 14/10/2021).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO GOLGI - BRONI - PVPC00701B

IPSIA FARAVELLI - STRADELLA - PVRI00701Q

ITCG FARAVELLI - STRADELLA - PVTD00701A

ITI FARAVELLI - STRADELLA - PVTF00701L

Criteri di valutazione comuni

La verifica dell'attività scolastica si estende lungo tutto il processo d'insegnamento e apprendimento e coinvolge attivamente gli studenti, che sono resi partecipi degli obiettivi didattici ed educativi da perseguire, del percorso e della metodologia di studio e di apprendimento, degli strumenti per le verifiche e dei criteri di valutazione.

La valutazione consente di monitorare costantemente sia il processo di apprendimento sia quello di insegnamento: essa, infatti, individuando potenzialità e carenze degli studenti, concorre ai processi di autovalutazione degli stessi e contemporaneamente fornisce al docente le informazioni necessarie sull'efficacia e validità dell'azione didattica consentendo, di conseguenza, di intervenire tempestivamente con strategie mirate.

Oggetto della valutazione dei docenti sono il processo di apprendimento, il rendimento scolastico complessivo ed il comportamento degli studenti.

In merito alla valutazione degli apprendimenti, nel corso dell'anno scolastico, i momenti di verifica sono finalizzati ad un riscontro oggettivo del raggiungimento degli obiettivi prefissati, in termini di conoscenze, abilità e competenze che lo studente deve acquisire.

La verifica, formativa e sommativa, utilizza strumenti e prove di diversa tipologia: orali (interrogazioni lunghe/brevi), scritte (test, questionari, relazioni, temi, problemi, esercizi, prove strutturate/semistrustrate, prove grafiche ecc.) e pratiche.

Le prove sono frequenti, correlate allo sviluppo del programma e ai tempi di apprendimento della classe.



La valutazione non si riferisce a meri criteri di misurazione, ma considera ulteriori elementi quali: il progresso rispetto ai livelli iniziali, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il rispetto delle scadenze, gli eventuali problemi di salute, le difficoltà ambientali o le situazioni di disagio.

Il processo di valutazione tiene, inoltre, conto della personalizzazione del percorso di apprendimento.

Il numero minimo delle prove di verifica per ogni quadrimestre è individuato dai Dipartimenti Disciplinari, ai quali è affidata anche la definizione degli obiettivi minimi che lo studente è chiamato a conseguire.

In ottemperanza alla normativa vigente, è garantita alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. I voti assegnati sono trascritti dal docente sul registro elettronico affinché le famiglie, tramite password, abbiano la possibilità di verificare il profitto dello studente in maniera costante e in tempo reale. Nel caso in cui dalla valutazione dello studente emergano particolari criticità, è compito del coordinatore di classe richiedere un colloquio con la famiglia.

Al fine di rendere omogenei e trasparenti i criteri di valutazione, sempre nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e di standard definiti a livello nazionale, il Collegio dei Docenti ha elaborato specifiche griglie sia per la "misurazione" del livello di apprendimento sia per quella del comportamento dello studente, voto quest'ultimo che concorre alla determinazione della media di fine anno.

Tali griglie sono parte integrante di un documento, predisposto dal Collegio dei Docenti, in cui, nel rispetto della normativa vigente, sono delineate le linee guida di conduzione e di assegnazione delle valutazioni in occasione degli scrutini intermedi e finali.

In questi ultimi anni ai docenti è stato affidato anche il compito di effettuare una valutazione a distanza degli studenti. Si trattava di rispondere alla necessità di ridefinire il processo di valutazione, che doveva essere ricalibrato alla luce delle conseguenze sulla didattica causate dall'emergenza sanitaria.

Anche nei periodi in cui le attività didattiche sono state svolte a distanza i docenti hanno svolto attività di valutazione costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza, individuando forme, metodologie e strumenti opportuni nell'ambito dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Il processo di valutazione ha visto il ricorso a test, interrogazioni on line, presentazioni, l'utilizzo di piattaforme didattiche digitali. Fondamentali sono stati il confronto tra i docenti e il prezioso supporto dell'Animatore Digitale dell'Istituto.

Per ottenere una valutazione omogenea degli studenti, a livello di Istituto, è stata adottata la GRIGLIA DI VALUTAZIONE allegata

Allegato:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati redatti in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e con il D.M. 35 del 22 giugno 2020 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e deliberati dal collegio dei docenti. Per gli indirizzi liceali la valutazione avviene solo nel secondo quadrimestre tenendo conto del percorso annuale.

Allegato:

griglia_di_valutazione_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti ha elaborato una griglia per l'attribuzione del voto di condotta, in ottemperanza alla normativa che prevede il concorso del voto di condotta nella determinazione della media di fine anno.

Si segnala che la griglia è stata recentemente modificata/integrata al fine di contemplare anche quei comportamenti che lo studente può assumere durante lo svolgimento di attività in Didattica a Distanza.

La griglia impone un'osservazione continua, da parte dei docenti, degli indicatori presi come riferimento per l'attribuzione del voto.

Voto di condotta (decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 e C.M. 46 del 7/05/09)

- Il voto di condotta è proposto dal coordinatore di classe e assegnato a maggioranza o all'unanimità; tiene conto della frequenza, del metodo di lavoro, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento sociale, della presenza o meno di sanzioni disciplinari, di richiami ripetuti o di note sul registro; concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'esame di stato e della determinazione del credito scolastico.



- Nella valutazione si terrà conto dei parametri adottati dal collegio docenti e già utilizzati nello scrutinio del 1^a quadrimestre.
- Il consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente durante il corso dell'intero anno scolastico.
- La valutazione espressa non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente durante tutto l'anno scolastico.
- Occorre tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Criteri per una valutazione insufficiente:

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dello studente cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, dei comportamenti:

- previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni (allontanamento dalla scuola per reati che violano la dignità e il rispetto della persona; pericolo per l'incolumità delle persone; reiterazione di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tali da ingenerare un elevato allarme sociale ecc.);
- che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni (gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio; devono tenere nei confronti del capo istituto, dei docenti, del personale e dei compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi, sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e sussidi didattici e a non arrecare danni al patrimonio della scuola).
- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e



verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

In merito alla griglia di condotta utilizzata si rimanda al regolamento interno: "Valutazione didattica ed educativa"

Allegato:

GRIGLIA_CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei docenti ha determinato i criteri, indicati nell'allegato, per l'ammissione, non-ammissione di un alunno alla classe successiva

Allegato:

CRITERI PER AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione candidati interni: Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del D.P.R. n° 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno 3/4 del monte-ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.Lgs. n°62/2017, vi sono anche la partecipazione durante l'ultimo anno di corso alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi di alternanza scuola-



lavoro, oggi ormai denominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Tali requisiti sono stati successivamente prorogati al 1° settembre 2019 dalla Legge n. 108/2018 e confermati dalla recente Circolare MIUR del 25/11/2019 relativa agli Esami di Stato dei percorsi di istruzione secondaria di II grado. Ammissione candidati esterni: Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti: compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05); abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni l'ammissione all'esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione alla prova a carattere nazionale predisposta dall'Invalsi e allo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, anche per i candidati esterni, sono stati prorogati all'a.s. 2019/2020 dalla Legge n. 108/2018 e confermati dalla Circolare MIUR sopra citata. Ai candidati ammessi all'esame di Stato in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe assegna il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Tale punteggio, a partire dall'anno scolastico 2018/19, viene calcolato secondo i criteri stabiliti nell'allegato A - Credito Scolastico. A causa della situazione pandemica, criteri di ammissione e punteggio hanno poi subito variazioni annuali, pertanto si rimanda alle relative indicazioni ministeriali.

Allegato:

ALLEGATO A - CREDITO SCOLASTICO 2020.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, istituito dall'art.11 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, è il punteggio attribuito ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola superiore, dal Consiglio di Classe. A partire dall'anno scolastico 2018/19 per il credito scolastico sono a disposizione, ai sensi del D.Lgs. n° 62 del 13/04/2017, 40 punti complessivi nell'arco di un triennio. Il credito scolastico tiene in considerazione, oltre alla media (M) dei voti conseguiti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle



attività complementari e integrative, ed eventuali crediti formativi. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nel D.Lgs. n 62 del 13/04/2017, va espresso con un numero intero. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti. Nell'allegato sono presenti i criteri per l'attribuzione del credito formativo.

Allegato:

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusività: alunni BES e con disabilità

L'Istituto ha sviluppato da anni buone pratiche per l'inserimento degli studenti con disabilità: insegnanti, specializzati e curricolari, condividono la responsabilità dell'integrazione, predisponendo piani di attività e progetti specifici. La scuola, d'intesa con la famiglia e gli operatori sanitari, compie una puntuale valutazione iniziale attenta allo sviluppo delle potenzialità del singolo. Fine dell'intervento educativo-didattico è la **massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e l' inclusione nel gruppo classe**. In ottemperanza alle vigenti normative, al fine della definizione dei PEI, presso l'istituto sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione dei singoli studenti con accertata condizione di disabilità. All'interno di ogni Gruppo di lavoro vengono individuati gli obiettivi specifici di ogni area cognitiva e dell'area non cognitiva si elabora ed approva il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che può prevedere un percorso di studi semplificato o un percorso di studi differenziato rispetto alla classe, svincolato dai Programmi Ministeriali, sempre attento però allo sviluppo integrale dello studente.

Ogni anno si rivaluta la situazione di ogni singolo studente per un eventuale cambiamento della programmazione in relazione alla sua crescita cognitiva, in modo tale che egli possa eventualmente proseguire il corso di studi con la programmazione semplificata e non più differenziata. Secondo quanto definito dall'O.M. del 21/04/1997 n. 266, che stabilisce i parametri della valutazione finale legata al conseguimento del titolo legale di studio, nei casi in cui è prevista la programmazione differenziata verrà garantita l'ammissione alla classe successiva ed il conseguimento di un attestato di frequenza a fine ciclo scolastico, mentre se il Piano Educativo Individualizzato rispetta la programmazione di classe, progettando attività opportunamente calibrate sulle capacità dello studente, è prevista la promozione ed il conseguimento del relativo titolo di studio.

Per gli alunni con **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** i Consigli di Classe definiscono, ogni anno, in sede di programmazione, un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Analogamente, con l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27.1.2012, il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe pongono **particolare attenzione ai 'bisogni educativi speciali' (BES)**, vale a dire l'area dello svantaggio scolastico che va al di là di quella riferibile alla presenza di deficit: dallo svantaggio



socio-culturale, ai disturbi specifici di apprendimento, ai disturbi evolutivi specifici, alle difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana per gli alunni di origine straniera. Gli interventi, documentati nel percorso, dovranno quindi tendere il più possibile verso la personalizzazione dell'insegnamento, secondo le indicazioni della Legge n°53/2003. Anche in questo caso, le griglie di osservazione predisposte dalla Scuola supportano i docenti nell'individuazione di studenti in difficoltà e nella predisposizione di percorsi individualizzati e personalizzati, sempre in coerenza con quanto previsto dalla legge sopra-citata.

Per **studenti con difficoltà di apprendimento** la scuola progetta itinerari comuni, oltre ad organizzare sportelli/corsi di recupero in orario extracurricolare; la scuola offre agli studenti con difficoltà di apprendimento la possibilità di partecipare allo sportello d'ascolto tenuto dalla psicologa (esperta in difficoltà e disturbi di apprendimento) che collabora con l'Istituto, per affrontare anche le problematiche legate al metodo di studio.

In ottemperanza al D.Lgs. n° 66/2107, la Scuola ha istituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, composto da docenti curricolari (coordinatori di classe o docenti partecipanti su base volontaria), di sostegno, personale ATA con specifico incarico per l'assistenza agli studenti con disabilità, specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale firmatari delle diagnosi funzionali, nonché, su invito, rappresentanti dei genitori e degli studenti, degli Enti locali e delle associazioni di persone disabili maggiormente rappresentative sul territorio.

La funzione del GLI è quella di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i Gruppi di Lavoro Operativi nella definizione del PEI, con particolare attenzione all'orientamento in entrata e in uscita ed ai progetti relativi ai PCTO.

Integrazione degli studenti di cittadinanza e/o lingua non italiana

Nell'ottica della **promozione dell'interculturalità**, e al fine di favorire l'inserimento e la riuscita scolastica e formativa degli studenti stranieri, l'Istituto si pone come finalità il sostegno dell'accoglienza e dell'integrazione degli stessi. Facendo propri i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948), l'Istituto ha scelto la piena integrazione di tutti nella scuola sulla base di un'educazione interculturale come orizzonte comune, individuando anche nell'area della progettualità percorsi che facilitino l'inserimento di studenti stranieri (corsi di alfabetizzazione a vari livelli e piani di studio personalizzati per i NAI). **L'accoglienza degli studenti stranieri** segue la procedura prevista dalla legge declinata in un protocollo approvato dal Collegio dei docenti e a disposizione in segreteria. In considerazione del costante aumento degli studenti stranieri, l'Istituto ritiene necessario redigere un protocollo di accoglienza, nelle lingue di maggior frequenza tra gli utenti, rivolto a studenti e famiglie per favorirne l'inserimento e per fornire pratiche informazioni circa la vita scolastica. La presenza di studenti



di cittadinanza non italiana è notevolmente incrementata negli anni, attestandosi oggi attorno al 27.9 % mantenendosi maggiore nei percorsi di Istruzione Professionale, nel cui ambito la coesione sociale è tuttavia più che accettabile.

Tra l'organico d'Istituto vi sono docenti appositamente formati per l'**alfabetizzazione** che si occupano sia della fase di accoglienza sia della didattica. La disponibilità dei docenti dell'organico del potenziamento consente di implementare ulteriormente e in modo continuativo le attività e i laboratori di alfabetizzazione in Lingua italiana L2 per studenti di cittadinanza non italiana, in particolare neo-arrivati. Spesso l'attività didattica viene supportata da progetti con Enti del territorio attraverso laboratori linguistici o attività diversificate come laboratori teatrali o musicali. Fondamentale è il contributo dei Comuni di Stradella e Broni che offrono opportunità ricreative e culturali anche proponendo specifici progetti alla scuola.

L'Istituto ha messo in atto una specifica azione di potenziamento dei Laboratori per l'acquisizione e il consolidamento della lingua italiana L2 per studenti di cittadinanza non italiana, fortemente consapevole del fatto che l'acquisizione delle competenze di lingua italiana rappresenta un potente fattore di integrazione nella comunità scolastica e nel contesto territoriale oltre che di prevenzione della dispersione. In particolare, gli studenti neoarrivati, spesso in corso d'anno, necessitano di un intervento tempestivo e consistente per l'acquisizione di strumenti linguistici di base mediante laboratori di alfabetizzazione di L2. Parimenti, si pone il problema di consolidare le competenze in lingua italiana per gli studenti stranieri mediante laboratori di L2 di secondo livello. I laboratori sono condotti da docenti dell'IIS Faravelli, sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico.

Si segnala, infine, che il nostro Istituto ha aderito al progetto relativo all'"attivazione dello sportello FAMI (FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020) del piano di zona di Broni e del servizio di mediazione culturale e linguistica".

Il progetto prevede l'attivazione del servizio di mediazione culturale e linguistica a favore dei cittadini stranieri, con la finalità di ridurre gli ostacoli e le barriere di carattere linguistico e culturale che possono determinare disadattamento e vissuti di emarginazione, promuovendo la possibilità per gli studenti delle scuole di una piena espressione delle proprie potenzialità e competenze ed evitando il consolidarsi di esperienze di insuccesso e fallimento che possono condurre all'abbandono e alla dispersione scolastica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Associazioni

Famiglie

Studenti

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

DOCENTE REFERENTE ALUNNI BES

DOCENTE REFERENTE ALUNNI DSA

DOCENTE REFERENTE ALUNNI STRANIERI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI ed in particolare il tipo di programmazione (differenziata o per obiettivi minimi), le strategie e gli strumenti di inclusione vengono definiti dal GLO tramite il confronto tra lo studente, la famiglia, gli specialisti di riferimento, i docenti del consiglio di classe (curricolari e di sostegno) e le eventuali altre figure educative di riferimento (interne ed esterne alla scuola). La redazione del PEI è in carico al GLO. In attesa che il Ministero integri la documentazione specifica a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 9795 del 14/09/2021, che ha bocciato in parte il Decreto interministeriale 182 e le relative Linee guida, la scuola per l'anno scolastico 2021/22 ha adottato un modello di PEI specifico per il nostro Istituto, ricavato da un modello fornito dall'USP della provincia di Pavia.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Lo studente con disabilità, la sua famiglia, gli specialisti di riferimento ed i docenti del Consiglio di Classe, curricolari e di sostegno, le eventuali figure educative di riferimento (interne ed esterne alla scuola).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I rapporti con le famiglie sono costanti e, secondo il protocollo I CARE, impostato ed utilizzato da diversi anni, i genitori sono contattati, appena dopo l'iscrizione al nostro Istituto. Negli incontri iniziali con la famiglia dello studente con disabilità, spesso mediati ed accompagnati dai docenti che lo hanno seguito nel primo ciclo di istruzione, secondo una prassi di continuità attiva tra l'Istituto e gli IC di provenienza, si raccolgono i dati clinici e diagnostici, si ottengono informazioni sul percorso scolastico e personale pregresso e si cerca di favorire un clima accogliente nell'interesse del benessere scolastico dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono specificati nei singoli PEI e sono definiti in accordo con le diverse figure che collaborano alla costituzione del PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La continuità in entrata si realizza mediante colloqui con i docenti delle Scuole Secondarie di primo grado (per una prima conoscenza delle caratteristiche funzionali dello studente e la condivisione di metodologie didattiche e strategie per l'inclusione); si incontrano successivamente lo studente o la studentessa con la sua famiglia per valutare le specifiche esigenze (grado di autonomia, necessità di somministrazione di farmaci in ambito scolastico,...) e fornire loro una prima conoscenza degli ambienti della scuola. I PCTO sono condotti in strutture che sappiano coniugare l'attenzione allo studente o alla studentessa con bisogni speciali con una esperienza lavorativa che permetta di mettere in gioco le proprie capacità e sappia orientare la scelta futura.



Piano per la didattica digitale integrata

Nel Piano per la Didattica Digitale Integrata elaborato dal nostro Istituto sono indicati criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica, in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali. Il Piano è frutto di esperienze, riflessioni e confronti emersi nell'ambito della situazione che l'Istituto ha dovuto affrontare in corrispondenza all'emergenza Covid-19.

Attraverso la proposta, da parte dei docenti, di precisi contenuti disciplinari è stata favorita la competenza digitale e sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento, nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli studenti;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

La realizzazione di quanto previsto dal Piano ha comportato l'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme didattiche digitali, opportune metodologie didattiche oltre che un'adeguata formazione del personale docente, anche con il prezioso supporto dell'Animatore Digitale. Indispensabile è stata, inoltre, la ridefinizione del processo di valutazione nell'ambito dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Si segnala, inoltre, che l'Istituto ha posto e tuttora pone particolare attenzione alle proposte formulate dal mondo esterno finalizzate al miglioramento nell'utilizzo degli strumenti digitali da parte di docenti/studenti oltre che nello sviluppo delle rispettive competenze digitali.



Aspetti generali

Lo spessore identitario dell'Istituto è ben definito e la scuola rappresenta un punto di riferimento per il territorio, essendo l'unico polo scolastico di istruzione superiore del bacino dell'Oltrepò orientale.

Il suo modello organizzativo prevede un ampio coinvolgimento del corpo docente. Oltre ai collaboratori del dirigente scolastico e a cinque figure strumentali, vi sono docenti incaricati come referenti, coordinatori, responsabili di laboratorio, componenti di commissioni e gruppi di lavoro ad hoc.

Numerose sono le azioni di formazione di aggiornamento per i docenti in ambito disciplinare e interdisciplinare. L'Istituto ha programmato le attività di formazione per il personale docente tenendo conto delle priorità nazionali indicate dal Piano Nazionale di Formazione, emanato dal MIUR, e del Piano di Miglioramento. Il Piano di aggiornamento di Istituto è stato integrato con le iniziative formative di Ambito. Le attività di formazione professionale, innovazione tecnologica per il miglioramento della didattica, progettazione di nuove strategie pedagogico-didattiche e di ricerca scientifica ed educativa, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni BES/DSA e stranieri, sono volte al raggiungimento dei traguardi specifici di miglioramento complessivo della scuola. In questo processo, l'Istituto si avvale del supporto di Università, enti di formazione, esperti. La scuola è impegnata a valorizzare le professionalità presenti sulla base dei curricula dei docenti e favorisce la loro partecipazione ad iniziative di formazione/aggiornamento. Ogniqualvolta vi è necessità di competenze specifiche si provvede ad una ricognizione delle professionalità disponibili.

La divisione dei compiti del personale ATA è definita annualmente nel piano di attività predisposto dalla DSGA. Il personale ATA, è costantemente aggiornato con corsi specialistici.

La collaborazione con i diversi soggetti del territorio, tramite accordi di rete e convenzioni, rappresenta una delle linee strategiche dell'Istituto. La rete costituisce, infatti, uno strumento indispensabile per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa ottimizzando le risorse in un'ottica sistemica. L'Istituto stipula accordi di rete, che coinvolgono i diversi soggetti del territorio: enti locali, istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, associazioni del terzo settore, con lo scopo principale di produrre un'offerta formativa di alto livello. Tale collaborazione si è consolidata negli anni ed è stata implementata. L'Istituto partecipa a Rete Ambito 31, Rete provinciale PCTO, CPL, la Rete CLIL. La collaborazione con i vari enti pubblici e privati permette di avere una buona rete di aziende, enti, studi professionali ecc. in cui è possibile inserire gli alunni i periodi di PCTO. L'Istituto aderisce ai progetti post-diploma (IFS e IFTS); è un punto di riferimento per le aziende che propongono alla



scuola offerte di lavoro; collabora con società interinali.

Particolare attenzione è rivolta alla comunicazione scuola-famiglia con l'ausilio del registro elettronico, del sito web e dei canali social.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE 1. sostituzione temporanea del Dirigente Scolastico – per tutti i tipi di assenza – previsti dal C.C.N.L. dirigenziale e dalla legge, nonché in caso di impedimento con conseguente assunzione delle funzioni vicarie 2. sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento e su sua delega; 3. rappresentanza del Dirigente Scolastico nelle occasioni in cui venga espressamente delegato; 4. incontro con le classi quinte per la presentazione della normativa riguardante l'Esame di Stato 5. coordinamento di tutte le operazioni relative agli Esami di Stato; 6. collaborazione alla diffusione delle comunicazioni; 7. organizzazione della sostituzione di docenti assenti; 8. vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale scolastico; 9. attribuzione dei docenti alle classi sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti 10. formulazione dell'organico di diritto e di fatto del personale docente 11. formulazione e redazione del PAA del personale docente 12. coordinamento delle attività con i collaboratori dell'altra sede 13. coordinamento

2



di gruppi di lavoro e di progetto e delle operazioni di monitoraggio delle attività didattiche programmate 14. redazione delle circolari rivolte a famiglie e docenti 15. definizione ed impostazione delle linee organizzative e progettuali delle attività didattiche dell'Istituto 16. vigilanza sull'ordinato e regolare svolgimento della vita scolastica e attribuzione dei turni di vigilanza che i docenti devono effettuare durante gli intervalli del mattino 17. rapporti con i genitori per manifestazioni e incontri con le classi prime 18. soluzione di situazioni legate alle relazioni e alla disciplina degli alunni, in collaborazione con i docenti delle singole classi e conseguenti rapporti con le famiglie ed eventuali esperti(assistenti sociali, psicologi, educatori, Funzione Strumentale BES) 19. partecipazione alle riunioni di staff; coordinamento e gestione delle attività INVALSI 20. presidenza e coordinamento di riunioni su mandato specifico del DS. 21. coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte di docenti, studenti e genitori e del personale scolastico; 22. verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico; 23. segnalazione al Dirigente Scolastico e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema relativo al servizio;

SECONDO COLLABORATORE 1. sostituzione temporanea del Dirigente Scolastico – per tutti i tipi di assenza – previsti dal C.C.N.L. dirigenziale e dalla legge, nonché in caso di impedimento con conseguente assunzione delle funzioni vicarie 2. sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento e su sua delega; 3.



rappresentanza del Dirigente Scolastico nelle occasioni in cui venga espressamente delegato;
4. Cura dei rapporti tra il plesso di Broni e l'Ente Locale, le famiglie, gli operatori esterni ed interni alla scuola
5. predisposizione dell'orario scolastico di plesso
6. coordinamento di tutte le operazioni relative agli Esami di Stato per le classi quinte del plesso;
7. collaborazione alla diffusione delle comunicazioni al personale e agli alunni e controllo rispetto scadenze
8. organizzazione della sostituzione di docenti assenti;
9. vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale scolastico;
10. coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte di docenti, studenti e genitori e del personale scolastico; segnalando eventuali comportamenti difformi
11. verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico;
12. controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalazione per iscritto anomalie al DSGA
13. segnalazione per iscritto delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature
14. acquisizione e controllo autorizzazione ad esporre all'albo locandine, cartelli ed avvisi
15. redazione del verbale del Collegio Docenti di settore
16. segnalazione al Dirigente e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema del plesso in merito alla struttura e alla sua organizzazione

Funzione strumentale

AREA 1 : Gestione delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
La F.S. ha il compito di:
• Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF. nel corso dell'anno, in collaborazione con le altre FF.SS.
• Organizzare la realizzazione dei progetti
• Organizzare e

5



coordinare le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo • Gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto • Operare in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni • Lavorare con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa • Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali

L'AREA1-GESTIONE PTOF è seguita da due docenti Area 2 - Inclusione, intercultura, orientamento La F.S. ha il compito di: • coordinare le attività per la diffusione della cultura dell'inclusione e dell'accoglienza previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa • organizzare la realizzazione dei progetti sull'inclusione, l'intercultura e l'orientamento • coordinare le attività del PTOF relative ai percorsi di inclusione degli alunni con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici di apprendimento (DSA), nonché alla valorizzazione delle eccellenze, in raccordo con i referenti e le specifiche commissioni di lavoro • Coordinare le attività del PTOF relative ai percorsi di intercultura, con particolare riguardo ai corsi di alfabetizzazione per alunni di cittadinanza o lingua non italiana, in raccordo con il referente e con la specifica commissione •



Curare il raccordo tra il PTOF e i progetti di orientamento dell'Istituto, in collaborazione con i referenti e la specifica commissione di lavoro • Rilevare i bisogni formativi dei docenti e proporre la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione, dell'intercultura e dell'orientamento, in raccordo con le specifiche commissioni di lavoro • Attivare contatti con Enti e strutture esterne • Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff e le altre FF.SS. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione e di intercultura • Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

Area 3- Benessere, salute e ambiente La F.S. ha il compito di: • favorire le esperienze e le informazioni in tema di educazione alla salute ed educazione all'ambiente all'interno dell'istituto • adottare un approccio integrato e interdisciplinare alle tematiche relative al benessere degli studenti e alla salute, • sostenere e valorizzare iniziative volte alla promozione del benessere e della salute in collaborazione con le famiglie, gli Enti Locali, le A.S.L., i diversi soggetti sociali e le comunità • Promuovere iniziative per favorire la cultura del rispetto dell'ambiente e la sostenibilità ambientale, favorire l'informazione e la partecipazione alle iniziative specifiche

Area 4 – Gestione rapporti tra scuola e mondo del lavoro La F.S. ha il compito di: • Coordinare la progettazione dei PCTO, secondo quanto previsto dalla l. 107/2015 e successive



modificazioni, in raccordo con la specifica commissione di lavoro • Promuovere attività con enti, aziende, associazioni • coordinare le attività per la definizione dei curricula e delle competenze professionali; • coordinare ipotesi di percorsi formativi d'intesa con Enti, Aziende, Associazioni • coordinare e gestire attività di Impresa Formativa Simulata • coordinare attività e iniziative di potenziamento della didattica laboratoriale e delle attività di laboratorio

Capodipartimento

Promuove il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla programmazione dell'attività didattica, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinari e non. Assicura il dialogo tra Dirigente Scolastico e i colleghi del dipartimento al fine di migliorare la qualità della didattica e del processo educativo. Promuove con i coordinatori degli altri dipartimenti la ricerca e l'innovazione metodologico didattica con particolare attenzione all'insegnamento per competenze trasversali e disciplinari. In particolare: a. Assicura insieme agli altri coordinatori di dipartimento la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi e dei profili formativi comuni in uscita; b. ha la responsabilità dell'elaborazione e del riesame della programmazione di dipartimento con particolare attenzione • alla coerenza della stessa con le competenze intermedie e terminali, e • all'individuazione degli standard minimi e dei relativi • strumenti di verifica e griglie di valutazione c. Coordina l'elaborazione

18



ed il riesame degli interventi didattici integrativi
d. Cura per il dipartimento la presentazione di
eventuali progetti relativi all'archivio didattico

Responsabile di
laboratorio

Compiti del Responsabile di laboratorio: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); 2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; 3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; 4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; 6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 7. partecipare in caso di

24



necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.L. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

Animatore digitale

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica

1



	di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore di classe	Nell'espletamento dell'incarico la S.V. avrà cura di osservare, di norma, le seguenti linee programmatiche: • presiedere, su delega del DS, i Consigli di classe; • autonomamente o con l'aiuto di un collega verbalizzare la discussione e le decisioni prese su ogni punto all'ordine del giorno delle sedute; • relazionare in merito all'andamento generale della classe; • controllare il registro di classe informando il Dirigente Scolastico in ordine a note disciplinari, assenze eccessive, uscite ed ingressi in ritardo; • coordinare la predisposizione del materiale necessario per lo scrutinio finale; • ritirare e controllare le schede di valutazione e le note informative interquadrimestrali; • controllare che vengano effettuati i versamenti delle quote relative ai viaggi d'istruzione e alle visite aziendali; • informare i Genitori telefonicamente e poi con eventuale lettera, in ordine a comportamenti scorretti, rendimento assai carente degli alunni, assenze sospette con contestuale informazione al Dirigente Scolastico	45



o ai suoi collaboratori; • assicurare il raccordo con i colleghi, con i responsabili dei progetti e con la Presidenza; • coordinare il rapporto scuola-famiglia e curare le relazioni con gli studenti; • coordinare lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; • coordinare la stesura del documento del 15 maggio per gli Esami di Stato (classi quinte), raccogliendo per tempo programmi, indicazioni e relazioni dei docenti del consiglio di classe; • proporre riunioni straordinarie del Consiglio di classe per particolari motivi. • presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali. I coordinatori di classe sono nominati anche come Referenti di classe per gli alunni BES. Il Referente di classe provvede: • all'esame della documentazione degli alunni provenienti da altro Istituto e ne incontra i docenti; • alla predisposizione della documentazione necessaria nel passaggio di informazioni alla scuola che dovrà accogliere gli alunni trasferiti ad altro Istituto; • alla collaborazione e alla organizzazione di incontri con le famiglie degli alunni e/o con i servizi, ove richiesti; • alla realizzazione e stesura del PDP in collaborazione con il GLI; • alla ricognizione degli strumenti compensativi e dispensativi che possono essere adottati al fine di migliorare le prestazioni degli alunni (in particolare gli strumenti informatici); le eventuali richieste andranno fatte all'ufficio tecnico;



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di insegnamento Potenziamento per
alunni con difficoltà linguistiche Gestione delle
attività di Alternanza Scuola Lavoro
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A026 - MATEMATICA

Il potenziamento di matematica ha lo scopo di
realizzare opportuni interventi didattici e
formativi per alunni con difficoltà
nell'apprendimento della Matematica, al fine di
recuperare le carenze e nello stesso tempo
consolidare e potenziare le conoscenze
acquisite. Il percorso didattico riguarderà tutte le
classi dell'Istituto e si svolgerà in attività
curricolari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

sostituzione di docenti assenti preparazione , da
un punto di vista architettonico e culturale, dei
viaggi d'istruzione collaborazione nella gestione
dell'Alternanza Scuola Lavoro

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

attività di recupero per alunni che presentano
difficoltà nelle discipline giuridiche attività di
recupero linguistico per gli alunni stranieri nei
corsi L1 ed L2 progettazione e gestione dei
progetti inerenti alla legalità, al cyberbullismo
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

attività di potenziamento e la valorizzazione
delle eccellenze attività di recupero degli alunni
che presentano difficoltà in argomenti relativi
alle discipline scientifiche: matematica e fisica
sostituzione di docenti assenti nelle norme
stabilite dalla legge

1

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

insegnamento della disciplina informatica nelle
classi del biennio Amministrazione Finanza e
Marketing gestione delle attività di Alternanza
Scuola Lavoro collaborazione informatica nella
realizzazione dei progetti della legalità
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

MANSIONI D.S.G.A. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: • svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; • formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; • previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e



contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; • può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; • può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; • possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: • redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; • predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; • aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); • firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); • provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); • provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); • predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); • tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); • è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); • svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); • svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); • espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma



4); • redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); • ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: • svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; • formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; • previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; • può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; • può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; • possono essergli



affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti:

- redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale;
- predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue;
- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2);
- firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12);
- provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4);
- provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1);
- predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5);
- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7);
- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5);
- svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2);
- svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3);
- espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4);
- redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3);
- ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Tenuta del protocollo; Stampa del protocollo; Protocollo documenti



cartacei in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente nell'archivio N.1; Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; Pubblicazioni circolari all'albo;

Ufficio per la didattica

- Informazione utenza interna/esterna - Iscrizioni e Tasse scolastiche - Esami di stato, qualifica, idoneità, colloqui - Certificazioni - Diplomi/Pagelle - Gestione ritardi - Tenuta fascicoli ed elenchi aggiornati - Trasferimenti, nulla osta - Infortuni alunni - Elezioni O.O.CC. - Organico alunni - Libri di Testo - Circolari e corrispondenza - Monitoraggi, Statistiche, Flussi - Stages - Uscite did. e Viaggi d'istr.(documenti alunni) - Corsi di recupero - Formazione Professionale Regionale - Gestione didattica progetti, recuperi, ideati, gite - Gestione Credenziali docenti registro elettr. - Organico docenti Esami libera professione - Turni, straord., Incarichi ATA - Coll. Scol. - gestione MAD - Contrattazione interna

Ufficio per il personale A.T.D.

- Stipula contratti di assunzione - Comunicazioni Uff. Impiego - Registrazione informatica dati personale - Scioperi, assemblee sind. - Ferie ATA - Liquidazione compensi personale a T.D. - Medicina del lavoro - TFR - Esami maturità proroghe - Registrazione assenze Doc. e ATA - Decreti, visite fiscali - Gestione ore eccedenti - Autorizzazione libera professione - Graduatorie docenti e ATA - Mobilità Doc e ATA - Chiamata per supplenze Temporanee sia per Docenti che per ATA - Certificati servizio - Gestione fascicoli ed elenchi aggiornati - Esami maturità commissioni - Inquadramenti contrattuali/Ric. Carriera. - Istanze pensioni - Controllo documenti rito, documenti per periodo di prova - Graduatorie interne - Ferie Doc - Conteggi



cartellini orari e recuperi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete CLIL della provincia di Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Materiali, metodologie, strumenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) indica una metodologia che mira a far apprendere i contenuti disciplinari attraverso un'altra lingua con i seguenti obiettivi:

- Sviluppare negli studenti una migliore padronanza della lingua straniera attraverso lo studio in L2 di contenuti disciplinari in situazioni di apprendimento reale
- Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari acquisiti tramite la L2
- Formare ad una conoscenza "complessa" e integrata del sapere



- Educare ad un approccio interculturale del sapere
- Favorire l'educazione plurilingue.

Numerose sono le scuole (sia Istituti di Istruzione Superiore sia Istituti Comprensivi), rappresentate dai rispettivi Dirigenti Scolastici, che hanno deciso di associarsi nella "RETE CLIL della provincia di Pavia" individuando, a partire dall'anno 2017, nell'Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli" di Pavia la Scuola capofila.

Gli obiettivi generali della rete sono qui di seguito esposti:

- promuovere la cooperazione tra le istituzioni aderenti per la ricerca, la formazione dei docenti, la divulgazione di materiali, metodologie e strumenti che facilitino l'insegnamento/apprendimento delle lingue attraverso i contenuti impartiti;
- sviluppare nella collettività la consapevolezza delle diversità linguistiche di cui è ricca l'Unione;
- pubblicizzare in modo esaustivo tra i cittadini a livello locale, nazionale e internazionale i vantaggi che l'acquisizione di capacità/competenze in ambito linguistico producono nel soggetto per una migliore affermazione di interculturalità nell'Unione, una presa di coscienza del significato di cittadinanza europea e di sviluppo economico tra imprese, enti locali e società;
- incoraggiare lo sviluppo dell'istruzione a distanza per chiunque risieda o si appresti a rientrare nell'Unione.

La RETE CLIL della Provincia di Pavia si propone di favorire l'acquisizione delle lingue straniere da parte degli studenti attraverso attività focalizzate sul contenuto. In particolare, la rete mira al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- valorizzare le esperienze CLIL delle scuole pavesi;



- fare emergere professionalità e competenze;
- progettare e attuare percorsi CLIL;
- organizzare corsi di formazione sulla metodologia CLIL per docenti;
- organizzare seminari, giornate pedagogiche, eventi sul CLIL;
- accedere a progetti europei (in modo particolare Comenius e Leonardo) per inviare all'estero docenti (delle scuole appartenenti alla rete) di materia e di lingue per stages di specializzazione sul CLIL;
- creare percorsi di ricerca/azione;
- creare una banca dati accessibile online di materiali CLIL utili alla didattica;
- assistere online la sperimentazione.

Si segnala che il nostro Istituto ha ottenuto l'adesione alla Rete CLIL anche per il triennio 2022/25.

Denominazione della rete: Rete CPL: Centro per la Promozione della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Centri per la Promozione della Legalità (CPL), nati in Lombardia nel 2015, rappresentano reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...) che attraverso uno straordinario patto educativo sono impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.

In particolare, le scuole aderenti al CPL della provincia di Pavia, come il nostro Istituto, con l'aiuto di enti ed associazioni, lavorano sulla condivisione delle esperienze e sulla possibilità di progettare esperienze pluridisciplinari, trasversali e rivolte ai diversi ordini di scuola secondo un criterio di verticalizzazione delle competenze.

Le tematiche che si affrontano partono dal denominatore comune del rispetto delle regole e della capacità di discutere in modo critico e propositivo, per spaziare in diversi ambiti, con una costante attenzione a problematiche di attualità come: l'imprenditorialità responsabile, il fisco,



la corruzione, la criminalità organizzata, la sicurezza, il rispetto dell'ambiente e dell'altro.

Numerosi sono stati gli eventi che hanno visto i nostri studenti illustrare, in un'azione peer to peer, tematiche di rilievo agli alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Denominazione della rete: Rete AMBITO 31

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



“Gli uffici scolastici regionali promuovono ... la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale” così recita il c. 70 dell’art.1 della Legge n°107/2015 e prosegue: “Le reti ... sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti “accordi di rete””. Le reti sono, dunque, un punto centrale della legge n°107/2015, che prevede l’istituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale per l’espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Sulla base di quanto normativamente previsto, l'I.I.S. FARAVELLI fa parte della Rete di AMBITO 31, promossa dall'U.S.R. Lombardia, per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche.

L'Istituto opera in rete per la progettazione e attuazione di attività specifiche relative ad ambiti, quali: formazione e aggiornamento del personale docente e del personale ATA; innovazione tecnologica per il miglioramento della didattica; progettazione di nuove strategie pedagogico-didattiche e di ricerca scientifica ed educativa.

Si precisa che per il triennio 2022/25, per la rete di Ambito 31, la Scuola Polo per la formazione è stata individuata nel LICEO GALILEI di Voghera.



Denominazione della rete: **RETE INTER-AMBITO CAPOFILA FONDAZIONE LE VELE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Le Vele” è una Fondazione di partecipazione senza scopo di lucro che

promuove iniziative nel settore della formazione e delle politiche attive per il lavoro. Progetta e realizza servizi di orientamento, formazione e consulenza. La Fondazione dedica un’attenzione particolare alla “centralità della persona” valorizzandone la potenzialità, sviluppando e



rafforzandone le competenze per adeguarsi alle necessità espresse dal mercato del lavoro, giungendo così ad un efficace inserimento lavorativo ed innalzando la competitività del dipendente.

La Fondazione eroga corsi di formazione per il personale docente su varie tematiche: innovazione tecnologica, integrazione sociale, disabilità, bullismo e cyberbullismo, PCTO, ...

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Incontri, seminari; fornire supporto alle scuole aderenti in materia di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di favorire e migliorare qualitativamente le attività relative ai PCTO, il nostro Istituto ha aderito alla "Rete provinciale PCTO", costituita da quasi tutte le scuole superiori della provincia



di Pavia.

La rete si è dotata di strumenti condivisi, tra cui il portale della sicurezza.

La piattaforma "Safety learning" nasce con un duplice obiettivo: coinvolgere l'Istituzione scolastica, come prevede il Piano Nazionale della Prevenzione, nello sviluppo di competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei curricula scolastici, adempiere ai dettami normativi del D.Lgs 81/08 in termini di formazione obbligatoria, che equipara gli studenti fruitori dei laboratori scolastici e i partecipanti ai percorsi PCTO a lavoratori. A tal fine, l'ATS di Pavia in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e in sinergia con il partenariato economico sociale all'interno del Comitato Provinciale di Coordinamento, ha avviato un progetto con le scuole secondarie di II grado, mirato alla realizzazione di una piattaforma e-learning in grado di erogare un corso di "Formazione generale" e un corso di "Formazione specifica a rischio basso codice ATECO attività d'ufficio".

Gli studenti utilizzano la piattaforma on-line, con apposite password, scaricano il materiale per lo studio ed effettuano un test finale. I contenuti, in parte realizzati dall'ATS di Pavia, sono stati rivisitati e integrati da studenti delle scuole in un'ottica di "peer education".

La rete vede come capofila delle scuole aderenti l'Istituto CARDANO di Pavia, impegnato nella distribuzione di password e login per accedere alla piattaforma.

Denominazione della rete: ITS-IFTS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ DELLE ABITAZIONI”

Il “TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ DELLE ABITAZIONI” è in grado di svolgere tutte le attività tecniche qui di seguito descritte (autonomamente, ove di competenza, oppure prestando una collaborazione qualificata) con un'approfondita preparazione sul concetto di gestione e relativo rischio, sia di progetti di nuove realizzazioni che di interventi sul patrimonio edilizio esistente. E' in grado di acquisire una profonda conoscenza dell'intervento (nuova costruzione, ristrutturazione di edifici ammalorati, manutenzione). Nella stesura del progetto e nella realizzazione dell'intervento riconosce e collabora nella gestione e nel controllo di:

a) istruzione del fascicolo di Progetto [preparazione e raccolta della documentazione tecnica, stesura generale e di dettaglio, preparazione di schede e piani della sicurezza, redazione di Capitolati e risposte a Bandi di offerta];

b) rischio Manufatto [statico, sismico e derivante da altri pericoli naturali];



c) realizzazione della qualità del manufatto [controllo competente nell'impiego dei materiali edilizi, delle tecnologie antisismiche e delle installazioni di impiantistiche innovative tutte derivanti dal Made in Italy]; d) conduzione del Cantiere [sicurezza, macchine ed attrezzature, controlli e accettazione dei materiali, programmazione e avanzamento lavori];

e) monitoraggio del rischio Economico [analisi economica, budgeting, controllo dei costi, gestione economica di Cantiere, chiusura contabile-amministrativa dell'intervento].

- **"TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI INDUSTRIALI"**
(collaborazione con Assolombarda)

Il "TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI INDUSTRIALI" opera per **realizzare, integrare, controllare, programmare macchine e sistemi automatici** destinati ai più diversi processi e settori in ambito industriale. A questo proposito, utilizza dispositivi di interfaccia tra le macchine controllate e gli apparati che le controllano, su cui interviene per la programmazione, il collaudo e la messa in servizio, documentando le soluzioni sviluppate; gestisce i sistemi di comando, di controllo e di regolazione; collabora con le strutture tecnologiche preposte alla progettazione, alla produzione e alla manutenzione dei dispositivi sui quali si trova ad intervenire; cura e controlla gli aspetti economici, normativi e della sicurezza.

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Seminari, convegni; attività di promozione della salute



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete delle Scuole che Promuovono Salute – Lombardia " nasce da un percorso condiviso di ricerca e formazione, avviato nel 2011 da circa 80 dirigenti scolastici delle scuole di tutte le province della Lombardia e dai rispettivi referenti delle Aziende Sanitarie Locali.

Le scuole della Rete definiscono il loro “profilo di salute” e pianificano il proprio processo di miglioramento, adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

- 1.sviluppando le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità;
- 2.qualificando l’ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive;
- 3.migliorando l’ambiente strutturale e organizzativo, creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute;
4. rafforzando la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive.

Il nostro Istituto aderisce alla “Rete delle Scuole che Promuovono Salute” della Lombardia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi AMBITO 31

Anche per l'a.s. in corso saranno calendarizzati i corsi di formazione previsti dal "Piano della Formazione Docenti dell'Ambito 31 della Lombardia". L'Istituto rimane in attesa dei nuovi e ulteriori corsi di formazione proposti dall'Ambito 31

Destinatari	Docenti Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva per DSA e BES: la formula della flipped classroom

Nei quattro incontri - seguendo le metodologie proposte da Malcom Knowles - le formatrici fungono da facilitatori di apprendimento, mediante nuove modalità di didattica laboratoriale, al fine di realizzare percorsi innovativi, replicabili nelle realtà scolastiche di riferimento. In dettaglio, si alternano lezioni frontali e laboratori, improntati al metodo "Flipped Classroom", nel corso dei quali i docenti partecipanti possono sperimentare le fasi di attivazione, produzione ed elaborazione, nella doppia veste di docente e discente. Contenuti e programma: • introduzione ai Bes • percorsi personalizzati • strumenti compensativi e misure dispensative • mediatori didattici informatici e digitali • stili di apprendimento • Flipped Classroom • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Video Games didattici • Piattaforme didattiche • Programmi, App



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti dell'Istituto in particolare quelli di sostegno

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di Economia

Si tratta di incontri di aggiornamento rivolti a docenti di Economia delle Scuole secondarie superiori della provincia di Pavia in collaborazione con l'Università dell'Insubria – CRIEL (Progetto di accompagnamento per i PCTO). Queste, nel dettaglio, le tematiche trattate: - Le scelte di politica economica: gli strumenti utilizzabili e i documenti pubblici (europei, nazionali e regionali). - Il sistema economico locale. L'economia della provincia di Pavia: struttura e cambiamento. - Formazione, lavoro, innovazione, territorio e comunità: le lezioni dal caso Olivetti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti di Economia e Diritto dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Sicurezza

Una società esterna all'Istituto provvederà alla formazione base dei docenti in materia di tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Addetti al Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

da definirsi

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



ARGO BILANCIO WEB

Descrizione dell'attività di formazione

- Descrizione dell'attività di formazione Corso di Formazione in videoconferenza Argo BILANCIO WEB Destinatari ufficio amministrativo - Descrizione dell'attività di formazione Incontri con funzionari INPS "Passweb" per la gestione pratiche pensio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SOCIETA' ARGO

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di primo soccorso

Destinatari

Tutto il Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione/aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
---	--

Destinatari	Tutto il Personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

ARGO -GESTIONE PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

ARGO-GESTIONE AREA DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--



Destinatari Personale dell'area DIDATTICA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ARGO-AREA GENERALE DI GECO-DOC

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola